

## Programma SFC2021 per l'AMIF, l'ISF e il BMVI

Numero CCI	2021IT65ISPR001
Titolo in inglese	Programme Italy - ISF
Titolo nella(e) lingua(e) nazionale(i)	IT - Programme Italy - ISF
Versione	1.1
Primo anno	2021
Ultimo anno	2027
Ammissibile a decorrere da	1 gen 2021
Ammissibile fino a	31 dic 2029
Numero della decisione della Commissione	C(2022)8116
Data della decisione della Commissione	8 nov 2022
Numero della decisione di modifica dello Stato membro	
Data di entrata in vigore della decisione di modifica dello Stato membro	
Trasferimento non rilevante (articolo 24, paragrafo 5, del CPR)	No

## Indice

1. Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche.....	4
2. Obiettivi specifici e assistenza tecnica .....	8
2.1. Obiettivo specifico: 1. Scambio di informazioni.....	9
2.1.1. Descrizione dell'obiettivo specifico.....	9
2.1.2. Indicatori.....	13
Tabella 1: Indicatori di output .....	13
Tabella 2: Indicatori di risultato .....	14
2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipo di intervento .....	15
Tabella 3: Ripartizione indicativa.....	15
2.1. Obiettivo specifico: 2. Cooperazione transfrontaliera.....	16
2.1.1. Descrizione dell'obiettivo specifico.....	16
2.1.2. Indicatori.....	20
Tabella 1: Indicatori di output .....	20
Tabella 2: Indicatori di risultato .....	21
2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipo di intervento .....	24
Tabella 3: Ripartizione indicativa.....	24
2.1. Obiettivo specifico: 3. Prevenzione e lotta alla criminalità.....	25
2.1.1. Descrizione dell'obiettivo specifico.....	25
2.1.2. Indicatori.....	30
Tabella 1: Indicatori di output .....	30
Tabella 2: Indicatori di risultato .....	31
2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipo di intervento .....	32
Tabella 3: Ripartizione indicativa.....	32
2.2. Assistenza tecnica: TA.36(5). Assistenza tecnica - tasso forfettario (articolo 36, paragrafo 5, del CPR) .....	33
2.2.1. Descrizione .....	33
2.2.2. Ripartizione indicativa dell'assistenza tecnica a norma dell'articolo 37 del CPR .....	34
Tabella 4: Ripartizione indicativa.....	34
3. Piano di finanziamento .....	35
3.1. Dotazioni finanziarie per anno .....	35
Tabella 5: Dotazioni finanziarie per anno .....	35
3.2. Totale dotazioni finanziarie.....	36
Tabella 6: Totale dotazioni finanziarie per fondo e contributo nazionale.....	36
3.3. Trasferimenti .....	37
Tabella 7: trasferimenti tra fondi a gestione concorrente <sup>1</sup> .....	37
Tabella 8: trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta <sup>1</sup> .....	38
4. Condizioni abilitanti .....	39
Tabella 9: condizioni abilitanti orizzontali.....	39
5. Autorità di programma .....	46
Tabella 10: Autorità di programma .....	46
6. Partenariato.....	47
7. Comunicazione e visibilità .....	48
8. Utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi fissi e finanziamenti non collegati ai costi.....	50
Appendice 1: Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi.....	51
A. Sintesi degli elementi principali .....	51
B. Dettagli per tipo di operazione.....	52
C. Calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari .....	53
1. Fonte dei dati usati per calcolare la tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari (chi ha prodotto, raccolto e registrato i dati, dove sono conservati, date limite, convalida, ecc.).....	53
2. Specificare perché il metodo e il calcolo proposti in base all'articolo 94, paragrafo 2, del CPR, sono rilevanti per il tipo di operazione.....	54

3. Specificare come sono stati eseguiti i calcoli, includendo in particolare eventuali ipotesi formulate in termini di qualità e quantità. Ove pertinente, dovrebbero essere impiegati e, se richiesto, forniti, prove statistiche e parametri di riferimento in un formato utilizzabile dalla Commissione. ....	55
4. Illustrare come si è garantito che il calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari comprendesse solo le spese ammissibili. ....	56
5. Valutazione della/delle autorità di audit degli importi e della metodologia di calcolo e delle modalità per garantire la verifica, la qualità, la raccolta e la conservazione dei dati. ....	57
Appendice 2: Contributo dell'Unione basato su finanziamenti non collegati ai costi .....	58
A. Sintesi degli elementi principali .....	58
B. Dettagli per tipo di operazione.....	59
Appendice 3 .....	60
Strumento tematico.....	60
DOCUMENTI .....	61

## 1. Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera a), punti iii), iv), v) e ix), del regolamento (UE) 2021/1060 (CPR)

IT ha intrapreso da anni un percorso per assicurare un elevato livello di sicurezza per garantire libertà e diritti fondamentali dell'individuo e della collettività. Con ISF, IT intende potenziare la cooperazione con le Autorità nazionali ed europee, incrementando lo scambio informativo e l'interoperabilità dei sistemi IT e attivando iniziative, anche congiunte con altri SM, per accrescere la capacità nazionale di prevenzione e lotta ad attività illecite

Nell'attuale scenario macroeconomico, tali azioni sono fondamentali per prevenire l'insorgere di fenomeni corruttivi ed il rischio che la CO possa aggredire le ingenti risorse stanziare per la ripresa post Covid-19 degli SM (NGEU). Rafforzare le attività di controllo e innalzare i livelli di trasparenza dei processi organizzativi sono le priorità, anche in considerazione dell'indice di percezione della corruzione 2021: IT al 42° posto su 180 Paesi, al 20° posto tra i 27 Paesi UE [*Transparency Index 2021*]

Nel biennio 2020-21 si conferma la pressione relativa ad attacchi cyber a danno delle infrastrutture informatiche del settore pubblico (+69% nel 2021) rispetto ai soggetti privati (+24% nel 2021): i reati di **cyber criminalità** sono aumentati nel 2021 (+14%) rispetto al 2020 (+4%); frequenti sono state le campagne ransomware di disinformazione e offensive digitali per far leva sull'emotività dell'opinione pubblica post COVID-19 [Relazione 2021 politica dell'informazione per la sicurezza]. Per potenziare la resilienza cibernetica del Paese, IT ha istituito **l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale** (D.L.82/2021)

Nel 2020, si è registrato un incremento delle minacce di sicurezza sul web (507, nel 2019: 239) e sul **cyberterrorismo**, con conseguente impiego di risorse per rimuovere gli indirizzi web riconducibili a piattaforme utilizzate a fini terroristici (es. propaganda jihadista, estremismo di destra, antagonista e anarchico)

A fronte dei rischi di attacchi informatici sulle infrastrutture di rete, IT ritiene essenziale effettuare investimenti sull'evoluzione delle capacità operative dei **sistemi di comunicazione con tecnologia 5G**. In linea con le Raccomandazioni C(2019) 2335, intende rafforzare lo **scambio di informazioni** per sviluppare analisi integrate dei rischi, adottare misure di mitigazione del rischio e garantire il **rafforzamento delle capacità strategiche nelle indagini digitali**.

Nello stesso biennio i reati di **abuso di minori e adescamento online** sono incrementati del 70% rispetto al 2020, cui sono conseguiti 137 arresti (+98% rispetto al 2020) e 1400 persone denunciate (+17% rispetto al 2020) [Resoconto della Polizia Postale –2021]

Nel **contrasto al traffico di droga**, il 2020 fa registrare un decremento post Covid-19, pur con un aumento quantitativo di sostanze sequestrate: 22.695 operazioni antidroga (-12,80% rispetto al 2019), con un aumento del 7% dei kg sequestrati (54.771 nel 2019; 58.827 nel 2020) [Relazione Annuale D.C.S.A 2021]. Sul commercio di stupefacenti ha inciso il lockdown, favorendo modalità di distribuzione alternative. Anche il numero di **armi da fuoco** sequestrate è incrementato, grazie all'utilizzo di nuove tecnologie forensi: nel 2020, 108 sequestri di armi (+18,5% rispetto al 2019) [Compendio della Polizia di Stato - 2020]

A fronte dei maggiori rischi di **infiltrazione della CO** nel tessuto economico (+7% di segnalazioni per operazioni sospette nel 2020 rispetto al 2019), IT ha accresciuto la sua capacità di contrasto verso le categorie più delittuose: reati fiscali e finanziari (+25%); associazione finalizzata a produzione, traffico e detenzione illecita di sostanze stupefacenti (+17%); truffa aggravata (+14%); estorsione (+6%)

Al contrasto sono state associate **investigazioni preventive**: sequestro di beni per oltre 375M€ (+60,5 % rispetto al 2019) e confiscate per più di 223M€ (+76,2% rispetto al 2019). A seguito della pandemia, IT ha costituito un Organismo permanente di monitoraggio e analisi sul rischio di infiltrazione nell'economia da

parte della CO[Report dell'Organismo permanente di monitoraggio ed analisi del Ministero Interno – 2020] e ha favorito la costituzione in seno a Europol del Working Group on Covid-19 criminal threats and law enforcement responses [Compendio della Polizia di Stato –2020]

L'azione di contrasto alla CO coinvolta nel **traffico di migranti** via mare è stata rafforzata con l'arresto di 121 persone, tra scafisti, organizzatori e basisti e il sequestro di 867 natanti. Quanto alla **tratta di esseri umani**, sono stati eseguiti 278 provvedimenti restrittivi [Compendio Polizia di Stato –2020].

IT intende adempiere all'acquis UE e alla **Strategia per la Sicurezza 21-25** per affrontare rischi fisici e digitali nell'ecosistema della Sicurezza UE, finanziando in primo luogo interventi per migliorare lo **scambio di informazioni** tra autorità competenti su **prevenzione e contrasto alla CO**. In linea con la Dir(UE)2019/1153 e la Strategia Nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati, proseguirà il percorso di consolidamento, coordinamento, indirizzo e supporto a PA, FFPP, autorità giudiziarie e tutti i soggetti che intervengono nella gestione dei beni, a partire dall'ANBSC. Con il sostegno di ISF, IT rafforzerà la capacità e la cooperazione dei già menzionati attori istituzionali responsabili del processo di confisca, valorizzazione e restituzione alla società dei patrimoni illegalmente accumulati.

In virtù dell'esperienza maturata, IT intende:

- attuare le Dir. UE su **interoperabilità tra sistemi informativi UE**, per raggiungere una rapida condivisione di informazioni tra SM;
- **rafforzare la cooperazione transfrontaliera**, anche attraverso le operazioni congiunte, visto il dilagante aumento di reati gravi e di CO transfrontaliere (traffico di droga e armi da fuoco);
- migliorare la capacità di **prevenzione e lotta alla CO, terrorismo e radicalizzazione** oltre alla gestione di incidenti, rischi e crisi di sicurezza, anche attraverso attività formative in coordinamento con CEPOL.

È prioritaria l'attuazione di una strategia integrata di **lotta al terrorismo e di prevenzione della radicalizzazione** che supporti la condivisione delle informazioni di intelligence e delle modalità operative tra le FFPP a livello UE. Visti i rischi connessi alla diffusione dell'estremismo violento negli istituti penitenziari, IT ha affrontato minacce connesse a processi di radicalizzazione, propaganda e proselitismo, foreign fighters, ingresso/transito nel Paese, nonché il dilagare di attività di frange estremiste avverso le misure di contenimento COVID.

IT intende rafforzare la prevenzione **dell'estremismo** con azioni mirate tra cui la creazione di sinergie tra FFPP e altri attori coinvolti, inclusa la società civile, in linea con il Patto per la PSDC civile (CSDP Civilian Compact) e la creazione di gruppi di lavoro congiunto, in coordinamento con CEPOL. Si mira al **potenziamento delle attività di indagine sulle dinamiche di finanziamento del terrorismo** anche con strumenti digitali e canali di trasferimento del denaro di difficile tracciabilità, in linea con il **Reg(UE) 2021/784**.

In materia di **protezione e resilienza delle infrastrutture critiche e nel rispetto della Dir(UE)2016/1148**, appare centrale il rafforzamento del dispositivo di protezione e resilienza delle infrastrutture critiche nonché un'azione mirata alla **protezione degli spazi pubblici**, in conformità al Piano di Azione UE ed in complementarità con il FESR, a fronte dell'incremento dei rischi di attentati, anche legati ai soft target, con differenti modalità operative (esplosivi, armi da fuoco o bianche, veicoli).

In ambito **CBRN-E**, proseguirà l'implementazione di dispositivi di intervento, anche robotizzati, il potenziamento delle competenze specialistiche degli operatori e l'acquisto di tecnologie innovative per la simulazione di scenari di crisi.

Si intende realizzare **sistemi di videosorveglianza** sfruttando le più moderne tecnologie (sensori, SW di videoanalisi, etc) per la creazione di sistemi integrati evoluti capaci di agevolare e efficientare le attività di controllo e prevenzione svolte dalle FFPP.

Il sostegno della capacità di indagine includerà il ricorso a **nuove tecnologie per le indagini, sistemi IT e interoperabilità**, operazioni congiunte, digitalizzazione dei processi utili a snellire il flusso e lo scambio

di informazioni, anche a livello comunitario. Al riguardo, nell'attuazione di tali interventi sarà garantito il pieno rispetto dei diritti fondamentali, anche nell'utilizzo delle nuove tecnologie (es. IA) o nel trattamento di categorie speciali di dati personali (es. genetici o biometrici) per l'identificazione univoca degli individui. Sarà altresì assicurata conformità alla legislazione nazionale e comunitaria su protezione dei dati (Dir.UE 2016/680 e Reg.UE 2016/679 -GDPR)

In materia di **lotta alla tratta di esseri umani**, in linea con la **Strategia dell'UE sulla lotta alla tratta di esseri umani 2021-25** si intende rafforzare l'azione delle FFPP nelle attività di prevenzione/contrasto/riduzione dei fenomeni di sfruttamento sostenendo lo scambio di informazioni e l'integrazione di dati inerenti ad altre forme di reato connesse (falso documentale, caporalato, sfruttamento prostituzione).

IT è il Paese maggiormente esposto al reato di **traffico dei migranti** alle frontiere marittime europee: in linea con la priorità indicata da EMPACT intende sostenere interventi contro le CO che facilitano i traffici irregolari e frode documentale. Tra gli obiettivi, il sostegno alla cooperazione tra tutti gli attori coinvolti, sia a livello UE che con Paesi Terzi (es. Joint Action Days to fight migrant smuggling), ed, in complementarità con le attività di sorveglianza (SAR e attività di indagine ai BCP di BMVI), il supporto alle misure di rafforzamento delle attività di indagine e cooperazione tra FFPP, nonché il potenziamento delle competenze del personale, anche sfruttando le opportunità offerte dalle Agenzie UE.

IT intende sostenere iniziative di **training, in complementarità con altri strumenti (FSE+ e FESR)** e in linea con le **conclusioni del Consiglio sull'impatto del COVID sulla sicurezza interna (9546/21)** garantendo piena attuazione **dell'acquis UE in materia di sicurezza**. Intende, inoltre, assicurare la sinergia e complementarità anche per le iniziative di formazione inerenti, a titolo esemplificativo, a competenze digitali e utilizzo di nuove tecnologie, indagini finanziarie, cooperazione, scambio di informazioni e interoperabilità, prevenzione della CO, frode documentale

IT si propone di attuare le **raccomandazioni specifiche del semestre europeo 2020**, anche attraverso la previsione di interventi volti a garantire un maggiore livello di trasparenza nella PA e più adeguati controlli sul contrasto della corruzione

Potranno essere sostenute azioni volte al superamento delle raccomandazioni formulate dalla CE in occasione di valutazioni europee passate e delle **valutazioni Schengen e di Vulnerabilità future**. In risposta alla raccomandazione n.1 Valutazione Schengen 2017, potranno essere finanziati interventi sull'incremento del numero di operatori SIRENE Bureau, nonché per finalizzare l'attuazione delle altre raccomandazioni derivanti dalla valutazione Schengen 2017(4, 5, 23, 24). Le sfide connesse al **rafforzamento della capacità amministrativa** includono il rispetto di un adeguato livello di trasparenza e accessibilità dei dati del PN, digitalizzazione dei processi, sessioni formative per il potenziamento delle competenze del personale

Per semplificare la governance del PN e ridurre gli oneri amministrativi, è prevista l'applicazione per i costi indiretti a tasso forfettario **fino al 7% dei costi diretti ammissibili** (art.54(1)(a) del Reg.CPR)

IT assicura sinergia e complementarità sia con i Fondi della DG Home che con altri Fondi UE. In particolare, con riferimento al PON Sicurezza per Legalità, tale complementarità è garantita: dalla nomina della stessa AdG, da una comune struttura di gestione, da soggetti beneficiari differenti (il PON finanzia enti locali, mentre ISF le Amministrazioni pubbliche centrali), dalla localizzazione territoriale degli interventi. Per il FAMI, tale sinergia è garantita dalla partecipazione dell'AdG al CdS del PN ISF. Infine, per evitare sovrapposizioni, IT definirà apposite regole propedeuticamente all'ammissione a finanziamento delle proposte.

Il PN intende promuovere il potenziamento delle capacità digitali delle FFPP, la resilienza delle infrastrutture critiche, l'interoperabilità dei sistemi informatici, per incrementare competitività e digitalizzazione dell'UE in complementarità con gli interventi previsti dal FESR per contrastare le attività illecite mediante tecnologie digitali (OP1 AP). Sulla gestione e prevenzione dei rischi potenzierà gli strumenti di raccolta, analisi e scambio di informazioni su minacce, vulnerabilità e incidenti in ambito

terroristico, CBRNE e sicurezza delle infrastrutture critiche, in complementarità con gli interventi del FESR (OP2 AP) e PNRR. Sosterrà il contrasto ai cyber-attacchi a sistemi e reti IT in complementarità con gli interventi di rafforzamento infrastrutturale del FESR (OP3 AP). Per un'Europa più sociale ed inclusiva, il PN finanzia interventi diretti al sostegno a gruppi vulnerabili come minori non accompagnati a rischio di traffico di esseri umani e sfruttamento sessuale, in sinergia con FESR e FSE+ (OP4 AP). In linea con gli interventi di rafforzamento delle strategie territoriali locali previsti dall'OP5 dell'AP, finanzia interventi finalizzati alla protezione di spazi pubblici, in complementarità con FESR, FSE+ e il PNRR

Nell'attuazione di ISF, IT ritiene essenziale sfruttare le lezioni apprese dal ciclo 2014-20, quali:

- realizzazione di attività di sviluppo delle competenze e di formazione per i partner;
- semplificazione delle procedure di gestione e controllo per una maggiore attrattività dei fondi UE (es. accesso a supporto tecnico a sportello o help desk ai Beneficiari presso l'AdG per le fasi di progettazione e attuazione; organizzazione di seminari informativi; precompilazione sul sistema informativo di sezioni e/o di punti di controllo nelle checklist; RPA);
- accelerazione della spesa grazie al ricorso a procedure di acquisto facilitate (es. CONSIP) per ridurre il rischio ritardi nell'attuazione degli interventi.

ISF non finanzia interventi per i quali si richiede la valutazione ambientale strategica (VAS), in linea con quanto previsto dalla Direttiva 2001/42/CE

Nella fase di redazione del PN, IT ha consultato le autorità nazionali competenti. Nella fase di definizione delle proposte progettuali sulla formazione, l'AdG accerterà che siano contemplate le priorità già definite da CEPOL, anche in linea con le priorità/ambiti di miglioramento individuati nell'ambito de EU STNA 2022-2025. In caso contrario, l'AdG interpellerà l'Agenzia in merito al contenuto delle proposte, per allineare l'azione dello SM

Non sono previste altre forme di sostegno oltre a quella delle sovvenzioni (ex art 52 CPR).

## 2. Obiettivi specifici e assistenza tecnica

Riferimento: articolo 22, paragrafi 2 e 4, CPR

Selezionato	Obiettivo specifico o assistenza tecnica	Tipo di azione
<input checked="" type="checkbox"/>	1. Scambio di informazioni	Azioni regolari
<input type="checkbox"/>	1. Scambio di informazioni	Azioni specifiche
<input checked="" type="checkbox"/>	1. Scambio di informazioni	Azioni a norma dell'allegato IV
<input checked="" type="checkbox"/>	1. Scambio di informazioni	Sostegno operativo
<input type="checkbox"/>	1. Scambio di informazioni	Assistenza emergenziale
<input checked="" type="checkbox"/>	2. Cooperazione transfrontaliera	Azioni regolari
<input checked="" type="checkbox"/>	2. Cooperazione transfrontaliera	Azioni specifiche
<input checked="" type="checkbox"/>	2. Cooperazione transfrontaliera	Azioni a norma dell'allegato IV
<input checked="" type="checkbox"/>	2. Cooperazione transfrontaliera	Sostegno operativo
<input type="checkbox"/>	2. Cooperazione transfrontaliera	Assistenza emergenziale
<input checked="" type="checkbox"/>	3. Prevenzione e lotta alla criminalità	Azioni regolari
<input type="checkbox"/>	3. Prevenzione e lotta alla criminalità	Azioni specifiche
<input checked="" type="checkbox"/>	3. Prevenzione e lotta alla criminalità	Azioni a norma dell'allegato IV
<input checked="" type="checkbox"/>	3. Prevenzione e lotta alla criminalità	Sostegno operativo
<input type="checkbox"/>	3. Prevenzione e lotta alla criminalità	Assistenza emergenziale
<input checked="" type="checkbox"/>	TA.36(5). Assistenza tecnica - tasso forfettario (articolo 36, paragrafo 5, del CPR)	
<input type="checkbox"/>	TA.37. Assistenza tecnica - non collegata ai costi (articolo 37 del CPR)	

## 2.1. Obiettivo specifico: 1. Scambio di informazioni

### 2.1.1. Descrizione dell'obiettivo specifico

Come richiamato nella sezione 1, a fronte dell'incremento dei casi di infiltrazione della CO nel tessuto economico, finanziario ed istituzionale, l'Italia ritiene prioritario rafforzare le politiche di prevenzione e contrasto della corruzione. La lotta alla criminalità organizzata rappresenta una delle principali sfide per l'Italia, come dimostrato dal numero dei sequestri effettuati nel 2020 (10.424 beni per un valore di oltre 1.570 M€ e confiscati 3.496 beni per oltre 1.207 M€) *[fonte dati: ANBSC]*.

In linea con le **raccomandazioni specifiche per l'IT nell'ambito del semestre europeo 2020**, si intendono rafforzare le misure già intraprese nel quadro **anticorruzione** anche al fine di agevolare la ripresa economica del Paese a seguito dell'emergenza epidemiologica. A tal fine, risulta prioritario per l'Italia innalzare l'attività di controllo a garanzia di una maggiore trasparenza nel settore pubblico.

In linea con quanto disposto dalla **Dir(UE) 2019/1153**, si intende procedere al rafforzamento della collaborazione istituzionale di tutti i partner coinvolti nello **scambio di informazioni finanziarie** al fine di prevenire e contrastare fenomeni criminali tra cui riciclaggio e finanziamento del terrorismo. A tal fine, saranno promosse **iniziative sinergiche**, anche nell'ambito delle **frodi e delle falsificazioni di mezzi di pagamento** diversi dai contanti nonché volte a prevenire **attacchi contro i sistemi informativi**, coerentemente con quanto previsto dalla **Dir(UE) 2019/713** e **Dir(UE) 2013/40**. Ove possibile, sarà garantita la massima complementarità con i fondi FESR, FSE+ e PNRR per l'attuazione delle suddette azioni.

Coerentemente con quanto previsto nell'ambito della **Strategia dell'UE sulla lotta alla tratta di esseri umani 2021-2025**, l'IT intende proseguire l'attività di contrasto a tale fenomeno, quale grave forma di criminalità organizzata, espressamente vietata dalla Carta dei diritti fondamentali UE. Nel 2020 sono stati eseguiti 254 provvedimenti restrittivi a contrasto della tratta di esseri umani *[fonte dati: Rapporto sulla tratta degli esseri umani a cura del Ministero dell'Interno – marzo 2021]*.

Con il sostegno di ISF ed in linea con le **priorità EMPACT firearms** (IFT *Illicit firearms trafficking*), si intende potenziare la lotta all'accesso illecito alle **armi da fuoco**, quale centro nevralgico su cui confluiscono altri tipi di attività criminali, quali il terrorismo, il traffico illecito di droga, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, ecc.

Nel **ciclo ISF 2014-2020**, il finanziamento di numerose iniziative nel campo della prevenzione dei reati ha consentito di migliorare lo scambio di informazione tra le autorità di polizia, anche grazie ai sistemi di dati, archivi o strumenti di comunicazione di Europol. Tra i principali risultati raggiunti nell'ambito dello scambio di informazioni, vi sono, a titolo esemplificativo:

- la realizzazione del sistema informatico per il trattamento dei dati PNR, in linea con la Dir(UE) 2016/681;
- la creazione di una piattaforma e di un sistema nazionale anticrimine informatico per la protezione delle infrastrutture sensibili;
- il potenziamento dello scambio d'informazioni *real time* nell'ambito del controllo del territorio in mobilità inerenti all'attività di pattugliamento del territorio, sia tramite equipaggiamenti delle autovetture con sistemi di bordo Mercurio della Polizia di Stato, sia tramite l'acquisizione di tecnologie destinate al controllo del territorio in mobilità ad uso dell'Arma dei Carabinieri;
- il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e di sicurezza del C.E.D. della Polizia di Stato;
- la realizzazione ed implementazione di network per analisi balistiche con capacità di interoperabilità con le banche dati nazionali e transnazionali (in particolare Interpol Ballistic Information Network (IBIN) e il network italiano IBIS3D per la balistica comparativa);
- l'incremento dell'efficienza dell'azione operativa volta al contrasto al terrorismo ed alla prevenzione dei reati in ambienti ferroviari, attraverso il potenziamento di strumenti tecnologici in mobilità in uso agli operatori della Polizia Ferroviaria;
- il potenziamento del sistema nazionale di rilevazione dei dati digitali AFIS.

Tra le **misure di attuazione** (All. II) che si intendono realizzare vi sono: la realizzazione e l'aggiornamento delle infrastrutture informatiche nazionali necessarie all'attuazione dell'interoperabilità dei sistemi UE in applicazione dei nuovi Regolamenti UE (es. SIS AFIS) nonché la realizzazione del portale di ricerca europeo (ESP) e l'adeguamento di sistemi IT (API PNR ecc.), ad es: attraverso l'approccio single window per raccolta dati. In particolare, con il PN si intende sostenere la piena attuazione del progetto SIS Recast e delle nuove categorie di segnalazioni nel SIS in conformità del Regolamento (UE) 2018/1860, Regolamento (UE) 2018 /1861 e Regolamento (UE) 2018/1862.

In relazione alla struttura informativa dell'UE, l'IT pone tra le proprie priorità azioni volte a garantire lo scambio di informazioni tra FFPP nazionali e tra queste ed **Europol**, anche mediante il **potenziamento dell'infrastruttura di connettività**, inclusi gli scambi classificati (in particolare attuazione di SIENA CONFIDENTIAL). Con il sostegno di ISF, le azioni che si intendono promuovere riguardano:

#### **Anticorruzione**

-**facilitare e snellire il flusso di informazioni** tra attori istituzionali e l'investigazione di casi complessi di corruzione e di criminalità finanziaria;

-promuovere misure efficaci di **controllo sui processi e sul rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa negli appalti pubblici, prevenzione dei conflitti di interesse e corruzione** da parte di pubblici ufficiali e imprese;

-garantire l'**armonizzazione dei sistemi informativi anche rispetto al quadro europeo in materia di anticorruzione**;

-migliorare la **capacità operativa di indagine** mediante l'innovazione digitale, investendo sullo **scambio di informazioni** tra FFPP. (es. trasmissione ed integrazione dei dati e delle informazioni tra i diversi DB nazionali) e sviluppando innovativi strumenti in grado di analizzare e correlare informazioni e dati di diverse fonti (es. *big data, analytics*, strumenti predittivi ecc.) e restituire *alert* di rischio mediante l'impiego di specifici KPI;

-garantire un **accesso più rapido ed efficace a registri pubblici e banche dati pertinenti**;

-aggiornare i sistemi IT operanti nel **settore dei contratti pubblici e facilitare il controllo e accesso al database degli appalti pubblici** anche attraverso lo sviluppo di applicativi automatizzati per la raccolta e la gestione dei dati;

-sostenere la realizzazione e l'implementazione di **applicativi informatici** finalizzati a promuovere **integrazioni** tra banche dati di interesse, anche attraverso il ricorso a tecnologie innovative, quali automazione, BI ecc.;

-sostenere la realizzazione di **piattaforme e servizi telematici** dedicati alla gestione delle **richieste di scambio di intelligence** a livello dell'UE nello specifico settore, in ossequio alle diverse normative in materia di privacy e sicurezza vigenti nei Paesi dell'UE.

#### **Cybercrime**

-proseguire nel sostegno alle attività dei CED, ad es. mediante il **rafforzamento di hw/sw** e l'implementazione di tecnologie di sicurezza a protezione dell'infrastruttura tecnologica, **al fine di istituire, ammodernare e mantenere sistemi IT e reti di comunicazione dell'UE in materia di sicurezza, compresa la loro interoperabilità**;

-implementare sistemi di raccolta e **analisi dei dati** durante le fasi di segnalazione e investigazione in tema di **criminalità informatica**;

-promuovere lo scambio di informazioni, di *best practice* tra le FFPP, promuovendo reti informative, meeting di esperti e incontri formativi;

-**standardizzare e attuare tempestivamente i meccanismi di intercettazione legali delle reti**, in considerazione dell'attuale dispiegamento **dell'infrastruttura 5G** e della futura potenziale dipendenza di molti servizi critici dalla nuova rete, favorendo una più stretta cooperazione tra FFPP e condivisione di conoscenza in ordine a tecnologia e operatori di telecomunicazioni;

- in linea con la **Strategia UE per una lotta più efficace contro gli abusi sessuali**, rafforzare le

misure di prevenzione e di indagine sul fenomeno degli abusi sessuali, anche in riferimento alle reti criminali attive nel controllo del fenomeno del turismo sessuale dal quale ricavano ingentissimi profitti, in particolare a danno di minori.

### ***Sistemi IT***

-potenziare lo **sviluppo e/o ammodernamento dei sistemi IT** volti al contrasto alla criminalità, con riferimento all'implementazione e aggiornamento delle infrastrutture informatiche nazionali (es. AFIS) necessarie per l'attuazione dell'interoperabilità dei sistemi UE e delle banche dati previste dai Reg. UE (es. SIS II, AFIS, IP PORTAL – enforcement database, ecc). Il finanziamento dei sistemi IT su larga scala sarà coperto interamente a valere sul PN BMVI ;

-garantire l'accesso diretto alla rete operativa protetta di Europol (SIENA, CT-SIENA e SIENA CONFIDENTIAL) a tutte le FFPP nazionali ai fini della consultazione dei dati e dei flussi informativi e del rafforzamento dei contributi effettivi, nonché potenziare l'infrastruttura di connettività, in modo che i prodotti e i servizi Europol SIENA, EIS, QUEST, possano essere immediatamente utilizzati;

-**reingegnerizzare le banche dati nazionali** per traguardare la piena interoperabilità con l'architettura UE (es. rafforzamento della **Banca Dati DNA**, potenziando la capacità di inserimento dei profili che la alimentano e rendendo disponibili le proprie banche dati nazionali per lo scambio di informazioni ai sensi delle decisioni di Prüm e delle relative revisioni);

-realizzare sistemi evoluti di carattere previsionale/predittivo, con il ricorso a modalità innovative (es. automazione, big data, BI ecc.);

-rafforzare reti con attori pubblici coinvolti nel contrasto ai cyber attacchi, anche a tema Covid-19, e incrementare capacità di analisi, prevenzione e contrasto, anche in una dimensione transnazionale, attraverso l'elaborazione di procedure di indagini informatico-forensi e per lo scambio di prove digitali (c.d. e-evidence), uniformando le policies di conservazione, trattamento e messa a disposizione delle Autorità inquirenti di dati relativi al traffico telematico.

### ***Criminalità organizzata***

-**rafforzare le banche dati nazionali esistenti** e adottare strumenti e modalità omogenei di **raccolta di dati statistici su sequestri e confische** per tutte le FFPP operanti nel settore;

-potenziare l'**interazione degli attori istituzionali** mediante piattaforme informatiche e telematiche, per procedure più snelle ed efficienti nell'individuazione, gestione e assegnazione dei beni;

-**rafforzare la capacità di gestire i beni confiscati** (tracciamento e confisca dei proventi di reato), anche favorendo lo scambio di informazioni tra i diversi attori coinvolti nel processo e garantire piena operatività dell'Ufficio nazionale per il recupero dei beni ARO, con accesso diretto al registro centralizzato dei conti bancari);

-migliorare il coordinamento tra Amministrazioni competenti (es. mediante **sw per la gestione documentale** per la digitalizzazione **dei flussi di lavoro**, lo snellimento dei processi e una maggiore efficacia dell'azione di risposta);

-migliorare la capacità di analisi, anche intelligente, dei dati e delle informazioni che le FFPP detengono **sulla situazione della criminalità organizzata di tipo mafioso, anche all'estero.**

### ***Tratta di esseri umani***

-rafforzare l'azione di **prevenzione, contrasto e riduzione dei fenomeni di sfruttamento e tratta di esseri umani**, anche connessi a fenomeni di criminalità organizzata, attraverso misure di **intensificazione delle indagini nei procedimenti giudiziari e, ove possibile, correlate da attività di ricerca ed elaborazione dati**;

-rafforzare le competenze delle FFPP e degli operatori giudiziari per lo svolgimento di indagini in un ambiente multi-stakeholder.

### ***Traffico Migranti***

- rafforzare la capacità operativa delle FFPP mediante l'acquisizione di **innovativi strumenti di intelligence ed ICT** a sostegno dell'analisi investigativa, finalizzate anche alla lotta contro la criminalità

transfrontaliera, nonché allo sviluppo di capacità nel settore dell'**identificazione biometrica e nello scambio di informazioni relative alle identità dei soggetti.**

### **Armi da Fuoco**

-rafforzare il **cyber-pattugliamento e il quadro di intelligence sull'utilizzo del darknet** per il commercio illegale di armi da fuoco in linea con le operazioni previste da EMPACT firearms, anche in considerazione del fenomeno di crescita della accessibilità e del commercio online (*dark web*) di armi da fuoco, da parte di singoli criminali oltre che da gruppi della CO;

-favorire **sistemi di raccolta** a livello nazionale sul traffico di armi da fuoco, anche attraverso l'istituzione del *National Focal Point* in linea con le azioni proposte nel **piano d'azione dell'UE sul traffico di armi da fuoco 2020-2025**, nonché lo scambio di informazioni tra FFPP e EUROPOL;

-incrementare lo scambio di **conoscenze sul traffico illecito e raccogliere e analizzare informazioni e dati quanti/qualitativi**;

-incrementare la **sicurezza delle procedure di controllo delle import/export di armi da fuoco**, anche al fine del rafforzamento della **cooperazione tra le autorità** nella lotta contro il traffico;

-promuovere la realizzazione di **attività di collegamento**, ad es. sul modello dei sistemi LOC Lab-On-a-Chip, in grado di segnare una svolta tecnologica importante per screening e profilazione forense della traccia in laboratorio.

Tra i **risultati attesi** degli interventi sopra descritti, vi è il miglioramento delle attività di *intelligence* e dello scambio informativo con le Autorità europee, in continuità con i successi ottenuti nel **ciclo ISF 14-20**. In particolare, si prevede di raggiungere un maggiore livello di interoperabilità tra le **varie banche dati in uso alle FFPP** e il collegamento ai diversi sistemi di sicurezza dell'UE e alle reti di comunicazione, anche tramite lo sviluppo di **sistemi IT**.

### **Sostegno operativo**

Il sostegno operativo è volto a coprire le spese di funzionamento delle Amministrazioni competenti in materia di prevenzione e contrasto alla criminalità.

Le tipologie di intervento finanziabili comprendono la manutenzione e il servizio di assistenza dei sistemi ICT dell'Unione e, se del caso, nazionali nonché i costi del personale maturati nell'ambito di attività volte a contribuire alle finalità dell'obiettivo specifico sopra menzionate.

## 2.1. Obiettivo specifico 1. Scambio di informazioni

### 2.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 4, lettera e), del CPR

Tabella 1: Indicatori di output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
O.1.1	Numero di partecipanti ad attività di formazione	numero	500	2.500
O.1.2	Numero di riunioni di esperti/seminari/visite di studio	numero	2	10
O.1.3	Numero di sistemi TIC realizzati/adattati/mantenuti	numero	2	8
O.1.4	Numero di attrezzature acquistate	numero	50	250

## 2.1. Obiettivo specifico 1. Scambio di informazioni

### 2.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 4, lettera e), del CPR

Tabella 2: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore base	Unità di misura per il valore base	Anno o anni di riferimento	Target finale (2029)	Unità di misura per il target finale	Fonte dei dati	Osservazioni
R.1.5	Numero di sistemi TIC resi interoperabili negli Stati membri/con sistemi di informazione decentralizzati e dell'UE pertinenti per la sicurezza/con banche dati internazionali	numero	0	numero	2020-2021	8	numero	Autorità nazionali competenti	
R.1.6	Numero di unità amministrative che hanno istituito nuovi meccanismi/procedure/strumenti/orientamenti per lo scambio di informazioni o adattato quelli esistenti, ai fini dello scambio di informazioni con altri Stati membri/organismi dell'Unione/organizzazioni internazionali/paesi terzi	numero	0	numero	2020-2021	5	numero	Autorità nazionali competenti	
R.1.7	Numero di partecipanti che ritengono utile la formazione per il loro lavoro	numero	0	quota	2020-2021	1.250	numero	Autorità nazionali competenti	
R.1.8	Numero di partecipanti che, tre mesi dopo l'attività di formazione, riferiscono di utilizzare le abilità e le competenze acquisite durante la formazione	numero	0	quota	2020-2021	1.250	numero	Autorità nazionali competenti	

## 2.1. Obiettivo specifico 1. Scambio di informazioni

### 2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 5, del CPR; e articolo 16, paragrafo 12, del regolamento AMIF; articolo 13, paragrafo 12, del regolamento ISF o articolo 13, paragrafo 18, del regolamento BMVI

Tabella 3: Ripartizione indicativa

Tipo di intervento	Codice	Importo indicativo (EUR)
Tipo di azione	001.Sistemi informatici, interoperabilità, qualità dei dati (escluse le attrezzature)	16.000.000,00
Tipo di azione	002.Reti, centri di eccellenza, strutture di cooperazione, azioni e operazioni congiunte	0,00
Tipo di azione	003.Squadre investigative comuni o altre operazioni congiunte	0,00
Tipo di azione	004.Distacco o invio di esperti	0,00
Tipo di azione	005.Formazione	2.000.000,00
Tipo di azione	006.Scambio di migliori prassi, laboratori, conferenze, eventi, campagne di sensibilizzazione, attività di comunicazione	0,00
Tipo di azione	007.Studi, progetti pilota, valutazioni dei rischi	1.000.000,00
Tipo di azione	008.Attrezzature	9.373.171,60
Tipo di azione	009.Mezzo di trasporto	0,00
Tipo di azione	010.Edifici, strutture	0,00
Tipo di azione	011.Realizzazione o altro follow-up di progetti di ricerca	0,00

## 2.1. Obiettivo specifico: 2. Cooperazione transfrontaliera

### 2.1.1. Descrizione dell'obiettivo specifico

La natura transfrontaliera dei fenomeni criminali richiede il rafforzamento dello scambio informativo tra le autorità per una maggiore efficacia nel contrasto e coordinamento investigativo transnazionale. La penetrazione delle mafie nel tessuto economico e sociale di SM diversi dal territorio italiano (Centro e Nord Europa) impone il ricorso a forme di contrasto slegate dalla localizzazione geografica

Nel 2019, Eurojust ha incrementato le attività operative, conseguendo notevoli risultati nel numero complessivo dei casi trattati, pari a **3643** (2550 nel 2017 e 3148 nel 2018), di cui 724 registrati dal **desk italiano** nel corso dell'anno. Le tipologie criminali emergenti registrate nel sistema informatico di Eurojust nel 2019 hanno riguardato un elevato numero di frodi (1035), riciclaggio di danaro (484), traffico di droga (425), CO itinerante (293), traffico di esseri umani (174), criminalità informatica (111), terrorismo (87) e traffico di migranti (85) [*Relazione del membro nazionale Eurojust –2019*]

Il mutuo riconoscimento tra SM, ad es. in materia di provvedimenti di confisca di cui al **Reg(UE) 2018/1805**, è fondamentale per ridurre la disomogeneità normativa sulle norme avverso le organizzazioni criminali e facilitare la cooperazione. In riferimento alla **prevenzione della frode e contraffazione di mezzi di pagamento diversi dai contanti**, per attuare l'art.14, par.1 della **Dir(UE) 2019/713**, IT vuole programmare interventi di prevenzione e individuazione delle frodi. Al fine di costruire un Paese più sicuro, in linea con gli obiettivi di “Europa sicura” sanciti nella dichiarazione di Roma del 25.09.2017, si perseguirà una strategia di contrasto **puntando alle organizzazioni criminali top level** (mafia, ndrangheta, ecc) e/o di tipo mafioso, compresi nuovi OCGs emergenti, ispirandosi anche alle buone pratiche utilizzate nell’ambito dell’ECTC

Per massimizzare la prevenzione del fenomeno della **droga**, IT intende promuovere azioni avverso produzione, vendita, trasporto, importazione e esportazione di stupefacenti, colpendo ogni segmento che porta a traffici illeciti. Attraverso le risorse ISF, lo SM prevede l’attuazione di azioni per **rafforzare la cooperazione operativa** tra SM, Agenzie UE (es. EUROPOL, OEDT) e aggredire il mercato delle droghe, via mare e via terra

In coerenza con il Piano UE per il traffico di armi 2020-25, IT intende utilizzare le risorse di ISF per rafforzare la **cooperazione operativa con le FFPP dell'UE e con altri organismi coinvolti** ed operare in maniera strategica e condivisa per combattere il traffico di armi da fuoco. Al riguardo, la cooperazione tra le autorità competenti in materia di sicurezza sarà garantita a livello nazionale anche mediante l’attuazione di iniziative volte a coordinare l’azione di lotta alla CO (es. eventuali incontri di allineamento)

Per quanto sopra detto, IT partecipa alle 10 priorità individuate per il ciclo **EMPACT+ 2022-25** avendo sottoscritto e/o proposto adesioni ad azioni specifiche finanziate da Europol (n.8) e ISF (n.2 relativamente al contrasto al traffico di droga). A titolo esemplificativo, ha già aderito al progetto CRYSTAL PALACE (ISF/2022/SA/2.2.1/008) per il contrasto alla produzione, traffico e distribuzione delle droghe sintetiche e delle sostanze psicoattive. Come previsto dagli “*orientamenti strategici per il finanziamento delle attività di EMPACT nel 2023*”, le azioni EMPACT saranno cofinanziate dal bilancio di Europol

In linea con l’art. 3 **TUE** e con la L.38/2006, IT intende supportare azioni a **tutela dei minori** contro ogni tipo di violenza, abusi, sfruttamento e incuria, rafforzando le misure di garanzia e protezione verso minori non accompagnati, vittime, testimoni o che comunque necessitano di tutela

Sulla base dei positivi risultati del **ciclo ISF 14-20**, IT vuole potenziare le risorse operative per intercettare nel *darkweb* illeciti fenomeni di **riciclaggio**, anche favorendo l’accesso a piattaforme già impiegate dalle autorità competenti per le indagini finanziarie, incluse le valute virtuali. Analogamente, il contrasto della **tratta di esseri umani** richiede una crescente cooperazione sia nella prevenzione che nelle misure investigative per favorire l’identificazione delle vittime di tratta e sfruttamento. Per questo, IT in continuità con quanto realizzato nel ciclo 14-20 con lo strumento ISFBorders&Visa, intende utilizzare le risorse di ISF in complementarità con le **linee di intervento dello strumento BMVI**, per sostenere la capacità investigativa attraverso indagini congiunte (JITs/COPs) avviate a seguito dell’attraversamento della frontiera esterna

Forte di quanto già realizzato nel **ciclo 2014-2020**, IT desidera sostenere la **cooperazione** e lo **scambio di best practice** raggiunte in materia di conoscibilità del dato quantitativo dei sequestri/confische legati al reato di corruzione (e reati spia, propedeutici o successivi). Sulla base di tali risultati, IT ritiene prioritario sostenere la cooperazione con le Autorità competenti, gli SM e tra di essi (**All.II,2b**), anche ricorrendo a **squadre investigative comuni** (**All.II,2a**) e alla **formazione giudiziaria**, al fine di migliorare la fiducia reciproca e la cooperazione tra le Agenzie (**All.II,2c**), tra cui CEPOL, al fine di evitare duplicazioni e massimizzare le sinergie

In linea con quanto già realizzato in passato e con il costante coinvolgimento di tutte le Amministrazioni competenti, la strategia per il **ciclo ISF 21-27** verterà su:

-incremento della **funzionalità delle operazioni transfrontaliere e sviluppo di strategie comuni per il potenziamento** degli scambi informativi e di comunicazione tra i sistemi di *intelligence* orientate a prevenire, individuare e indagare sulla **criminalità transfrontaliera**;

-potenziamento del contrasto alle varie forme di criminalità transfrontaliera, ivi compreso il terrorismo, rafforzando la cooperazione tra e nell'ambito delle FFPP dell'UE.

Al fine di raggiungere i richiamati obiettivi, le azioni che si intendono realizzare riguardano:

#### **Anticorruzione**

-facilitare **cooperazione operativa e coordinamento tra le autorità di contrasto** e le altre autorità competenti a livello nazionale e degli altri SM, le agenzie europee competenti, per un'indagine più efficace sui casi di corruzione transfrontaliera, in linea con le **priorità EMPACT 2022+**;

-favorire azioni di **collaborazione tra le FFPP degli SM, promuovendo reti informative, meeting di esperti e incontri formativi**, al fine di incrementare e aggiornare la conoscenza delle dinamiche del fenomeno criminale, aumentando la capacità di prevenzione e contrasto.

#### **Cooperazione tra Forze Di Polizia**

-incrementare l'utilizzo di **squadre investigative comuni** e altri meccanismi di cooperazione operativa nel contesto di EMPACT, prevedendo una maggiore presenza di interpreti;

-sviluppare analisi comuni di minacce/rischi per una migliore organizzazione delle **operazioni congiunte transfrontaliere** o rispetto alla diffusione di fenomeni criminali/tecnologie;

-favorire la **partecipazione alle operazioni internazionali** negli specifici settori di servizio promosse dalle competenti Agenzie dell'Unione europea o da organismi internazionali (es. iniziative promosse nel prossimo ciclo EMPACT *HRCN*) finalizzata a identificare e smantellare le reti criminali ad alto rischio attive nell'UE);

-facilitare l'adozione tra partner UE di iniziative di contrasto alle organizzazioni criminali c.d. "*mafia type*", in coerenza con il PAD approvato e le Priorità Criminali dell'UE 2022-25, e sulla base di esperienze di successo, per esempio il progetto *Onnet* che tende a rilanciare la rete @on, iniziativa di cooperazione di polizia tra le Agenzie di *law enforcement*;

-implementare il ricorso all'**intelligenza artificiale**, analisi predittiva, big data, morphing, rilevatori intelligenti di armi/esplosivi ecc, nonché acquisire/rafforzare le preesistenti apparecchiature informatiche e tecnologiche all'avanguardia utili allo svolgimento di attività di **sorveglianza discreta**.

-sostenere la realizzazione di **reti tematiche o inter-tematiche** in collegamento con le FFPP degli altri Paesi;

-coinvolgere i Paesi legati all'UE da accordi di partenariato nell'implementazione di progettualità finanziate dai competenti organi UE (ad es. sorvoli *joint patrols*, pattugliamenti congiunti permanenti con paesi rivieraschi UE o non UE);

-rafforzare la **cooperazione investigativa per contrastare la criminalità informatica legata al finanziamento del terrorismo, alle scommesse clandestine, alla contraffazione e traffico di opere d'arte, al commercio di specie protette e alla contraffazione della valuta ecc.**, in coerenza con il **PAD** e le **Priorità Criminali dell'UE 2022-25**, anche attraverso la collaborazione con il mondo accademico e incrementando la dotazione informatica per le **squadre investigative comuni**;

-favorire la partecipazione alle riunioni coordinate dalle **task force di azione congiunta**, es. **quella contro la criminalità informatica J-CAT di Europol**, anche attraverso l'invio dei funzionari di collegamento dedicati alla criminalità informatica.

#### ***Frode e contraffazione di mezzi di pagamento diversi dai contanti***

-rafforzare operazioni e indagini congiunte tra FFPP sul piano nazionale ed europeo, su traffico e contraffazione del patrimonio culturale e delle frodi agroalimentari;

-favorire la costituzione di **strutture e/o piattaforme di trasferibilità e comunicazione immediate** e di tipo *protetto* che consentano alle competenti amministrazioni e alle omologhe di altri SM, di interloquire, *real time*, su fenomeni illeciti relativi alla frode e alla contraffazione;

-sostenere **iniziative comuni tra gli SM** per potenziare le modalità operative, es. mediante strumenti innovativi e sistemi informatici (adesione EMPACT 2022+).

#### ***Abuso sessuale su minori***

-rafforzare le azioni delle FFPP volte a promuovere **reti informative, operazioni di cooperazione transfrontaliera** e occasioni di aggiornamento sulle forme più efficienti e trasferibili in materia di contrasto ai fenomeni criminali a danno dei minori;

-migliorare gli sforzi congiunti delle autorità di contrasto dei vari SM, nell'ambito della partecipazione all'Alleanza globale contro gli abusi sessuali su minori online (adesione EMPACT 2022+).

#### ***Criminalità organizzata***

-sviluppare, a livello nazionale e comunitario, azioni di supporto alle reti informative tra FFPP, meeting di esperti e incontri formativi con i principali stakeholders del settore, al fine di incrementare lo **scambio di informazioni tra le FFPP italiane e UE**, la capacità di prevenire e contrastare i crimini e la conoscenza dei principali fenomeni criminali da parte di FFPP e Autorità giudiziarie;

-promuovere l'istituzione di **osservatori a carattere interforze e permanente** sulla situazione della CO di tipo mafioso all'estero, finalizzati a fornire alle FFPP un contributo di analisi periodico sulla sussistenza, gli interessi e le linee di azione delle ramificazioni della criminalità italiana all'estero;

-favorire l'individuazione e **scambio** di buone pratiche e approcci innovativi a livello dell'Unione e lo **scambio informativo** con le FFPP degli altri SM, anche in riferimento ai dati statistici del fenomeno (adesione EMPACT 2022+);

-rafforzare la collaborazione delle FFPP dei Paesi UE con i quali si potrà avviare specifica collaborazione, favorendo la cooperazione tra le Agenzie di *Law enforcement* e FFPP mediante l'individuazione e la condivisione di **analisi comuni** sui fenomeni propri della criminalità organizzata, nonché l'acquisizione di strumentazioni tecniche e informatiche all'avanguardia per rafforzare le capacità di *intelligence*.

#### ***Droga***

-intensificare le **attività di sorveglianza** a titolo esemplificativo: monitoraggio volto alla rilevazione di traffici di sostanze stupefacenti aventi origine dall'area balcanica, tra cui cannabis, al fine di agevolare l'individuazione, l'eradicazione e la distruzione; monitoraggio di natanti sospetti nelle coste limitrofe e, se necessario, inseguimento fino alla cattura;

-in termini di mezzi, attraverso l'incremento della dotazione della flotta delle FFPP con l'acquisizione di vedette e l'acquisizione di aeromobili a pilotaggio remoto;

-mediante l'utilizzo di strumentazione tecnologica innovativa e performante, ad es. intercettori di identità di ultima generazione e SW per analisi predittive su spedizioni postali, monitoraggio dei plichi, ecc;

-rafforzare la **cooperazione** ai fini dell'identificazione di nuove droghe chimiche e per analisi e identificazione delle sostanze classificate;

-sostenere **iniziative anche con altri SM** su riduzione del consumo e dell'offerta di sostanze stupefacenti per contrastare i profitti dei network criminali internazionali (adesione EMPACT 2022+).

### **Armi da fuoco**

- incrementare gli investimenti in **operazioni congiunte e iniziative transfrontaliere** con gli SM UE con attenzione particolare alle aree maggiormente interessate (a titolo esemplificativo armi da fuoco aventi origine da Balcani, Regione del Medio Oriente e Nord Africa), in linea con le **priorità EMPACT 2022+**;
- **potenziare gli strumenti e le tecnologie** per rafforzare la capacità di indagine (es: consegne controllate, inseguimenti, intercettazioni, ecc.).

### **Tratta di esseri umani**

- rafforzare la **prevenzione della tratta di esseri umani** e la **capacità investigativa** anche nell'ambito delle indagini congiunte con FFPP degli SM e dei Paesi Terzi, in relazione alla nazionalità e agli spostamenti delle vittime di tratta (adesione EMPACT 2022+);
- migliorare lo scambio di informazioni sulla capacità di investigazione ed identificazione delle vittime** e degli **sfruttatori**, al fine di raccogliere e fornire elementi necessari all'avvio delle indagini.

### **Traffico di migranti**

- potenziare le **risorse strumentali** per l'avvio di indagini transfrontaliere sui *trafficker* (es. raccolta e analisi dei dati biometrici e all'individuazione dei falsi documentali);
- sviluppare **strumenti di cooperazione investigativa** anche con gli Stati di provenienza dei migranti;
- rafforzare la **cooperazione** con il settore e con le Autorità estere nella prevenzione e nel follow-up dei **reati transfrontalieri**, anche mediante lo sviluppo di modelli e/o strumenti di cooperazione investigativi e potenziare le attrezzature strumentali per l'identificazione dei migranti irregolari (adesione EMPACT 2022+);
- incrementare il **numero e la preparazione tecnica degli interpreti**, nell'ambito dell'esecuzione delle indagini tecniche e favorire gli strumenti di cooperazione investigativa con gli Stati di provenienza dei migranti.

Tra i **risultati attesi**, IT intende rafforzare la cooperazione con le autorità competenti a livello europeo al fine di diminuire l'incidenza dei reati connessi alla criminalità transfrontaliera attraverso le iniziative sopra riportate. Al riguardo, saranno implementate nuove tecnologie che consentiranno una migliore attuazione della strategia di sicurezza delineata da IT.

Nel PN, non sono previsti interventi di dimensione esterna.

### **Sostegno operativo**

Il sostegno operativo è volto a coprire le spese di funzionamento delle Amministrazioni competenti nelle operazioni transfrontaliere congiunte tra e nell'ambito delle Forze dell'ordine dell'Unione e altre autorità competenti e all'interno dell'Unione in relazione alle forme gravi di criminalità organizzata con dimensione transfrontaliera.

Le tipologie di intervento finanziabili comprendono:

- manutenzione delle attrezzature tecniche o dei mezzi di trasporto usati per le azioni in materia di prevenzione, individuazione e indagine dei reati gravi e di criminalità organizzata con dimensione transfrontaliera;
- costi del personale che contribuisce al rafforzamento delle capacità di combattere e prevenire la criminalità e le minacce in tema di terrorismo, traffici illeciti, anche in un'ottica transfrontaliera.

## 2.1. Obiettivo specifico 2. Cooperazione transfrontaliera

### 2.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 4, lettera e), del CPR

Tabella 1: Indicatori di output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
O.2.1	Numero di operazioni transfrontaliere	numero	0	3
O.2.1.1	Di cui: numero di squadre investigative comuni	numero	0	1
O.2.1.2	Di cui numero di azioni operative del ciclo programmatico dell'UE/EMPACT	numero	0	2
O.2.2	Numero di riunioni di esperti/seminari/visite di studio/esercizi comuni	numero	9	43
O.2.3	Numero di attrezzature acquistate	numero	2	8
O.2.4	Numero di mezzi di trasporto acquistati per le operazioni transfrontaliere	numero	0	1

## 2.1. Obiettivo specifico 2. Cooperazione transfrontaliera

### 2.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 4, lettera e), del CPR

Tabella 2: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore base	Unità di misura per il valore base	Anno o anni di riferimento	Target finale (2029)	Unità di misura per il target finale	Fonte dei dati	Osservazioni
R.2.5	Valore stimato dei beni congelati nell'ambito di operazioni transfrontaliere	importo	0	In euro	2020-2021	2.400.000	importo	Autorità nazionali competenti	
R.2.6.1	Quantitativo di droghe illecite sequestrate nell'ambito di operazioni transfrontaliere - cannabis	kg	0	kg	2020-2021	4.300	kg	Autorità nazionali competenti	
R.2.6.2	Quantitativo di droghe illecite sequestrate nell'ambito di operazioni transfrontaliere - oppioidi, compresa l'eroina	kg	0	kg	2020-2021	142	kg	Autorità nazionali competenti	
R.2.6.3	Quantitativo di droghe illecite sequestrate nell'ambito di operazioni transfrontaliere - cocaina	kg	0	kg	2020-2021	840	kg	Autorità nazionali competenti	
R.2.6.4	Quantitativo di droghe illecite sequestrate nell'ambito di operazioni transfrontaliere - droghe sintetiche, compresi gli stimolanti tipo amfetamine (anche amfetamina e metamfetamina) e MDMA	kg	0	kg	2020-2021	0	kg	Autorità nazionali competenti	
R.2.6.5	Quantitativo di droghe illecite sequestrate nell'ambito di operazioni transfrontaliere - nuove sostanze psicoattive	kg	0	kg	2020-2021	0	kg	Autorità nazionali competenti	

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore base	Unità di misura per il valore base	Anno o anni di riferimento	Target finale (2029)	Unità di misura per il target finale	Fonte dei dati	Osservazioni
R.2.6.6	Quantitativo di droghe illecite sequestrate nell'ambito di operazioni transfrontaliere - altre droghe illecite	kg	0	kg	2020-2021	0	kg	Autorità nazionali competenti	
R.2.7.1	Quantitativo di armi sequestrate nell'ambito di operazioni transfrontaliere - Armi da guerra: armi da fuoco automatiche e armi da fuoco pesanti (anticarro, lanciarazzi, mortaio ecc.)	numero	0	numero	2020-2021	0	numero	Autorità nazionali competenti	
R.2.7.2	Quantitativo di armi sequestrate nell'ambito di operazioni transfrontaliere - Altre armi da fuoco corte: rivoltelle e pistole (comprese armi da saluto o acustiche)	numero	0	numero	2020-2021	69	numero	Autorità nazionali competenti	
R.2.7.3	Quantitativo di armi sequestrate nell'ambito di operazioni transfrontaliere - Altre armi da fuoco lunghe: fucili e armi ad avancarica (comprese armi da saluto o acustiche)	numero	0	numero	2020-2021	0	numero	Autorità nazionali competenti	
R.2.8	Numero di unità amministrative che hanno sviluppato meccanismi/orientamenti per la cooperazione o adattato quelli esistenti, ai fini della cooperazione con altri Stati membri/organi e organismi	numero	0	numero	2020-2021	0	numero	Autorità nazionali competenti	

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore base	Unità di misura per il valore base	Anno o anni di riferimento	Target finale (2029)	Unità di misura per il target finale	Fonte dei dati	Osservazioni
	dell'Unione/organizzazioni internazionali/paesi terzi								
R.2.9	Numero di membri del personale che partecipano a operazioni transfrontaliere	numero	0	numero	2020-2021	6	numero	Autorità nazionali competenti	
R.2.10	Numero di raccomandazioni risultanti dalle valutazioni Schengen attuate	numero	0	numero	2020-2021	100	percentuale	Autorità nazionali competenti	

## 2.1. Obiettivo specifico 2. Cooperazione transfrontaliera

### 2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 5, del CPR; e articolo 16, paragrafo 12, del regolamento AMIF; articolo 13, paragrafo 12, del regolamento ISF o articolo 13, paragrafo 18, del regolamento BMVI

Tabella 3: Ripartizione indicativa

Tipo di intervento	Codice	Importo indicativo (EUR)
Tipo di azione	001.Sistemi informatici, interoperabilità, qualità dei dati (escluse le attrezzature)	0,00
Tipo di azione	002.Reti, centri di eccellenza, strutture di cooperazione, azioni e operazioni congiunte	1.000.000,00
Tipo di azione	003.Squadre investigative comuni o altre operazioni congiunte	2.000.000,00
Tipo di azione	004.Distacco o invio di esperti	1.000.000,00
Tipo di azione	005.Formazione	1.000.000,00
Tipo di azione	006.Scambio di migliori prassi, laboratori, conferenze, eventi, campagne di sensibilizzazione, attività di comunicazione	722.682,50
Tipo di azione	007.Studi, progetti pilota, valutazioni dei rischi	0,00
Tipo di azione	008.Attrezzature	2.000.000,00
Tipo di azione	009.Mezzo di trasporto	1.000.000,00
Tipo di azione	010.Edifici, strutture	0,00
Tipo di azione	011.Realizzazione o altro follow-up di progetti di ricerca	0,00

## 2.1. Obiettivo specifico: 3. Prevenzione e lotta alla criminalità

### 2.1.1. Descrizione dell'obiettivo specifico

Le sfide poste dalla crisi sanitaria, sociale, economica connessa al COVID19 hanno determinato la necessità di accrescere la capacità nazionale di IT in vari settori tra cui la corruzione e il riciclaggio di denaro (**Raccomandazione del Cons. sul PN di riforma 2020 dell'IT**). In linea con la **Dir 2019/1153 IT** ritiene prioritario migliorare la capacità di **indagine finanziaria delle FFPP, anche in cooperazione con Europol**, includendo servizi emergenti quali valute crittografiche e altri beni virtuali. Inoltre, tale situazione ha determinato una maggiore esposizione delle **infrastrutture critiche** ai rischi di attacchi da parte della criminalità. Nel 2021 il CNAIPIC ha gestito 5434 attacchi informatici nei confronti di servizi informatici, infrastrutture critiche di interesse nazionale, infrastrutture sensibili di interesse regionale e grandi imprese (+971,79%: 507 nel 2020), diramando 110524 *alert* di sicurezza riferibili a possibili minacce informatiche, con un aumento del 98% degli arresti (137 nel 2021; 69 nel 2020) [*Resoconto Polizia Postale -2021*]

Per potenziare la lotta a CO, traffico di droga, tratta esseri umani, traffico migranti, sulla base dei dati riportati nella Sezione 1 del PN, restano prioritari il rafforzamento della **prevenzione della radicalizzazione** (-40% di *foreign fighters* espulsi: 59 nel 2021 e 98 nel 2020 - *Relazione annuale 2021 della PdC*) e l'**accrescimento delle competenze di FFPP** (*oltre 4000 operatori formati con ISF 14-20*)

Alla luce di quanto emerso dalla valutazione su esigenze di formazione strategica dell'UE (**EU-STNA**), tali interventi verteranno anche sul c.d. *core capability gaps*: competenze digitali, utilizzo nuove tecnologie, indagini finanziarie, cooperazione, scambio di informazioni e interoperabilità, prevenzione criminalità, frode documentale

Importanti risultati sono stati raggiunti nel **ciclo ISF 14-20** tra cui:

- miglioramento **preparazione scientifico-professionale FFPP**, potenziando **capacità operativa investigativa** del personale addetto a **valutazioni statistiche e minacce di rete**, diretto a favorire la prevenzione di reati in ambito *cyber*

- rafforzamento **capacità di prevenzione e contrasto di incidenti di sicurezza informatica**, tramite ricorso al *Cyber Security Operations Center*

- incremento capacità di indagine su **terrorismo e CO**, potenziando strumentazioni di intercettazione, localizzazione e analisi

- consolidamento sistema nazionale prevenzione e gestione crisi in ambito **CBRN-E**.

Si ritiene prioritario incrementare training, esercitazioni e apprendimento reciproco tra SM (**All II 3a - 3c**), anche acquisendo attrezzatura di supporto (**All II 3d**), per sfruttare sinergie derivanti dallo scambio di *best practice* tra *stakeholder* competenti (**All II 3b**). Di particolare rilevanza sarà la protezione di infrastrutture critiche da incidenti di sicurezza individuando, valutando e correggendo le vulnerabilità identificate (**All II 3e**).

Si intendono realizzare i seguenti interventi:

#### **Anticorruzione**

- attuare misure previste da **Piano nazionale anticorruzione**

- migliorare la **raccolta di dati statistici nazionali** sul trattamento di casi di corruzione nel sistema penale

- potenziare lo **scambio di intelligence** con realizzazione e potenziamento di strumenti tecnologici innovativi e piattaforme dedicate

#### **Training**

- sviluppare **unità nazionali CEPOL** per una maggiore condivisione di conoscenze (creazione di centri comuni di eccellenza, sviluppo di valutazioni comuni dei rischi, centri comuni di sostegno operativo per le operazioni condotte congiuntamente)

- mappatura e sviluppo competenze FFPP** rispetto a standard europei e con modalità innovative di

erogazione della formazione ( realtà aumentata, piattaforme *e-learning*, simulatori, aggiornamento dispositivi, anche navali, per fini addestrativi)

-incrementare **partecipazione a sessioni formative CEPOL**, anche **a distanza** (dispositivi mobili UFED)

-garantire **training specialistico, esperienziale e pratico** in tema di indagine e contrasto a criminalità (es. **missioni di esplorazione aeromarittima e controllo del territorio, CBRN-E**), anche informatica (es. analisi/monitoraggio disinformazione nei *media* in contesti di crisi, quali pandemia)

-rafforzare conoscenza **lingua inglese** e **lingue dei paesi vicini** nell'ambito del quadro formativo CCC.

-assicurare **aggiornamento costante di normative, policy e linee guida operative comunitarie** e nazionali in tema di contrasto a crimine e scambio informativo tra SM

-**implementazione e sviluppo sistemi IT** (es.PNR)

-**seminari e programmi di aggiornamento, tirocini negli SM** per FFPP e rappresentanti di società civile e di altre autorità pubbliche interessate

### **Prevenzione radicalizzazione**

-attivare un **registro comunitario** (banca dati) di soggetti radicalizzati, comprensivo di dati afferenti ad estremismi politici, luoghi di culto, imam, associazioni, onlus, istituti di formazione o enti pubblici che si occupano di consulenza e assistenza socioculturale

-favorire **modelli di prossimità/partenariato pubblico e percorsi di educazione civica** che capitalizzino il dialogo con comunità, anche religiose e nei servizi sociali territoriali, nell'ambito dell'ideologia e della polarizzazione

-sviluppare un **piano d'azione** per affrontare la presenza di gruppi estremisti locali, nonché **campagne di informazione e sensibilizzazione** sul segnalamento di discorsi e minacce di odio online

-avviare **sistemi di mappatura dei luoghi grey zone** attivi e dei focolai di radicalizzazione nei luoghi di consulenza per accoglienza e l'integrazione

-effettuare **analisi di rischi** su individui radicalizzati e sul **ritorno** di combattenti terroristi stranieri

-avviare misure di individuazione, segnalazione e contrasto di contenuti sulla **propaganda suprematista, estremista e terroristica online (anche nei SN)**, per sostenere l'implementazione del nuovo Reg. sui contenuti terroristici online

-adottare modalità innovative di IA per big data, anche in coordinamento con **Europol**

### **Protezione cittadini e infrastrutture critiche**

-rafforzare **assessment di vulnerabilità**, acquisizione di strumenti (droni) per migliorare la capacità di rilevazione e mitigazione delle minacce emergenti in differenti contesti (grandi eventi, trasporti, reti ITC)

-proseguire il rafforzamento di **SINC3** per la protezione di infrastrutture sensibili e **soft target**, anche potenziando la rete territoriale dei Nuclei Operativi Sicurezza Cibernetica della Polizia Postale, connessi al **CNAIPIC**

-migliorare il riconoscimento infrastrutture critiche e rafforzamento della capacità di condurre valutazione del rischio, in linea con la **Dir(UE) 2008/114**

-rafforzare lo sviluppo del **settore aeronautico delle FFPP** (Sistemi aeromobili pilotaggio remoto), nonché con impiego di IA e sviluppo di *Digital Data System* aeronautico per gestione, trasmissione *real time* e archiviazione strutturata di dati acquisiti da aeromobili e SAPR

-potenziare **presidi presso aeroporti e porti** anche in occasione di eventi pubblici, attraverso rafforzamento strumentale per interventi di emergenza (CBRN-E)

-supportare attività di controllo del territorio delle FFPP tramite **sistemi di georeferenziazione/censimento**

-sviluppare **strumenti di simulazione di scenari di rischio** (es. piattaforma cartografica, archiviazione digitale, formazione ed esercitazioni) volti a prevenire rischi derivanti da eventuali crisi o future pandemie

- potenziamento laboratori FFPP** collegati a strutture operative di pronto intervento, quali punto di riferimento per test specifici, campionamento, ricerca e validazione di materiali e attrezzature
- rafforzare **attività di controllo e repressione delle minacce in tema di terrorismo**, anche tramite integrazione di **nuove tecnologie** (IA, realtà aumentata, droni, strumenti intercettazione droni malevoli)
- rafforzare monitoraggio di **SN/web** per prevenire e contrastare minacce potenziali a infrastrutture critiche (es. antenne 5G)
- mitigare rischi **CBRN-E** in applicazione della normativa su precursori di esplosivi (sicurezza sorgenti radioattive, protezione fisica, attività sensibilizzazione e implementazione di strumenti e dispositivi di intervento, anche robotizzati)
- ammodernare la rete nazionale di ricaduta della radioattività tramite, ad esempio, l'acquisizione/sostituzione delle stazioni capimaglia e delle stazioni satellite.

### **Lotta al finanziamento del terrorismo**

- migliorare capacità di indagine su **cybercrime e valute elettroniche** e sostenere la valorizzazione delle capacità nazionali per la **tutela del patrimonio culturale e dell'ambiente**, evitando sovrapposizioni con quanto previsto nell'ambito del PNRR, suscettibili di sfruttamento per **finanziare il terrorismo**
- promuovere creazione reti nazionali di professionisti (sul modello della Rete di sensibilizzazione sulla radicalizzazione dell'UE), in linea con le **Raccomandazioni dell'Agenda Antiterrorismo dell'UE**

### **Droga**

- ridurre vulnerabilità alle frontiere esterne, in complementarità con lo strumento BMVI, migliorando analisi e definizione dei rischi, condivisione informazioni e attuazione di approcci comprovati in porti e aeroporti
- favorire ricorso a sistemi di controllo, che possano incrementare il contrasto a traffico transnazionale di droga e ai precursori, occultati nelle spedizioni postali e nei pacchi che viaggiano a mezzo corriere privato, non sottoposti ai controlli doganali in quanto circolante all'interno dei confini UE
- rafforzare capacità di prevenire e combattere il **traffico di droga**, in linea con la **Strategia Antidroga Nazionale e dell'UE**
- sostenere implementazione di **sistemi di analisi** attraverso più evolute **apparecchiature ICT** che consentano alle FFPP di **profilare con immediatezza i rischi** e condividere informazioni tra Autorità competenti
- avviare **sistemi di monitoraggio su sviluppo di nuove sostanze psicoattive** e relativi precursori di sostanze illecite, avvalendosi anche di **sistemi IT unificati**, per localizzare e differenziare **aree di produzione e flussi di transito di cannabis** e droghe illecite e individuare organizzazioni criminali operative in import/export di stupefacenti, per garantire **un miglioramento della capacità forense a livello nazionale** sotto il profilo dell'origine, della composizione e della purezza delle droghe sequestrate
- adottare nuove strumentazioni IT (es. sistemi di rilevamento all'avanguardia di *designer drugs* e derivati fentalinici), per implementare conoscenza e archiviazione **in materia di droghe illecite e precursori a livello nazionale**

### **Cybercriminalità**

- migliorare le competenze di FFPP e personale dedicato ad investigazioni in rete, in linea con il **Ciclo programmatico dell'UE 2018-2021** e la Strategia UE della sicurezza

### **Criminalità informatica**

- rafforzare la capacità nazionale, anche in **maniera preventiva** (sfruttamento sessuale dei minori, in linea con la **Dir(UE) 2011/93**), (**EMPACT 22+**)
- potenziare la capacità di contrasto a **frodi e contraffazioni di mezzi di pagamento** diversi dai contanti, in linea con la **Dir(UE) 2019/713**, utilizzando piattaforme informatiche, interoperabili, per segnalare reati, assistere cittadini e vittime
- incrementare la capacità operativa afferente alla lotta **ad abuso, sfruttamento ed in generale ad ogni**

**pratica criminale aggressiva dei minori online**, in linea con **la valutazione IOCTA e con gli artt. 21-24 della Dir(UE) 2011/93**, mediante evoluzione delle attività di prevenzione e repressione effettuata dal CNCPO e sviluppo di programmi di prevenzione per recidiva;

-sostenere l'acquisizione di dispositivi di comunicazione mobile

### ***Criminalità organizzata***

-implementare/aggiornare sistemi IT utili ad analizzare e correlare informazioni provenienti da diverse fonti per produzione di report tempestivi

-realizzare strumenti per rafforzare l'individuazione di reti criminali dedite al riciclaggio di ricchezze e di patrimoni di illecita provenienza

-incrementare la capacità di indagine, con particolare attenzione agli **obiettivi di alto valore**;

-sviluppare sistemi di monitoraggio delle comunicazioni mobili

-proseguire il potenziamento della **rete balistica nazionale** e il coordinamento con la rete di EMPACT *firearms*

-sostenere il completamento della realizzazione di infrastrutture tattiche ed apparecchiature basate sulla **tecnologia 5G, il monitoraggio di SN/siti web, e la video sorveglianza di obiettivi di alto valore con integrazione di strumenti di IA**

-favorire utilizzo di tecnologie innovative ad hoc (es. sviluppo di dimostratori e biosensori tecnologici **Lab-on-Chip** per diagnosi precoce del DNA umano);

-rafforzare capacità **analisi forense**

### ***Traffico Migranti***

-supportare **lo scambio di best practices** tra FFPP, promuovendo **reti informative e incontri formativi** (es. EMPACT – *Facilitated Illegal Immigration*)

-garantire adeguate **strutture multidisciplinari** di lotta alla criminalità per far fronte all'aumento dei gruppi di CO pluri-criminale che spesso costituiscono una minaccia di stampo mafioso

-aumentare le capacità di **individuazione di frodi documentali**, anche alla luce delle risultanze emerse nell'ambito degli ultimi due cicli di valutazione della vulnerabilità effettuati dall'EBCGA, attraverso percorsi formativi e potenziamento di attrezzature tecniche;

-migliorare le **competenze linguistiche straniere in inglese** per consentire un'efficace cooperazione transfrontaliera

### ***Tratta esseri umani***

-intensificare le sinergie con Europol, Eurojust e Frontex, in linea con la **Strategia UE per la lotta alla tratta degli esseri umani 2021- 25**

-sostenere la creazione di **sale d'ascolto, alloggi sicuri e altre strutture specializzate**, dedicate ad incontri con soggetti vulnerabili, minori e donne vittime di tratta e/o di abusi connessi allo sfruttamento, per favorire l'identificazione precoce e consentire di usufruire di **specifici servizi** (ad es. servizi di salute fisica e mentale, servizi di consulenza, traduzione e interpretazione)

-affrontare la cultura dell'impunità attraverso sforzi nazionali e transnazionali per aumentare le indagini, i procedimenti giudiziari e le condanne dei trafficanti

-incrementare la collaborazione nel **quadro dell'EMPACT 22+**, al fine di smantellare le reti criminali dedite alla tratta di esseri umani, allo sfruttamento di minori, all'aggressione delle vittime e delle loro famiglie e quelle che reclutano e pubblicizzano le vittime online

### ***Ricerca sulla sicurezza***

-sviluppare metodi e tecnologie innovativi, in collaborazione con **ENLETS**, al fine di verificare e convalidare i risultati dei progetti di ricerca finanziati da UE nel settore della sicurezza e contribuire alla predisposizione e conduzione di nuove progettualità di ricerca, in complementarità con il Programma Horizon Europe

-garantire piena operatività nell'ambito dell'adesione alla **progettazione dell'Innovation Hub** da costituire presso Europol

-avviare la costruzione di partenariati finalizzati all'accesso di finanziamenti sul tema della sicurezza attraverso il Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l'Innovazione Horizon Europe

Tra i **risultati** chesi intendono raggiungere con gli interventi sopra descritti, vi è il potenziamento della capacità di prevenzione e lotta ai reati, anche connessi alla CO, di corruzione, traffico di droga, radicalizzazione e finanziamento del terrorismo, mediante utilizzo di moderne tecnologie e ricorso a mezzi appositamente dedicati. Sarà inoltre migliorata la capacità investigativa nell'ambito *cyber* e nello sviluppo di *best practices* con gli attori competenti, per ridurre i reati connessi con tratta degli esseri umani e traffico di migranti

Nel PN, non sono previsti interventi di dimensione esterna.

### **Sostegno operativo**

Il sostegno operativo è volto a coprire le spese di funzionamento delle Amministrazioni competenti nelle operazioni transfrontaliere congiunte tra e nell'ambito delle Forze dell'ordine dell'Unione e altre autorità competenti e all'interno dell'Unione in relazione alle forme gravi di CO con dimensione transfrontaliera.

Le tipologie di intervento finanziabili comprendono:

- la manutenzione delle attrezzature tecniche o dei mezzi di trasporto usati per le finalità di cui sopra
- i costi del personale che contribuisce al potenziamento della cooperazione operativa.

## 2.1. Obiettivo specifico 3. Prevenzione e lotta alla criminalità

### 2.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 4, lettera e), del CPR

Tabella 1: Indicatori di output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
O.3.1	Numero di partecipanti ad attività di formazione	numero	500	2.500
O.3.2	Numero di riunioni di programmi di scambio/seminari/visite di studio	numero	1	4
O.3.3	Numero di attrezzature acquistate	numero	100	500
O.3.4	Numero di mezzi di trasporto acquistati	numero	1	5
O.3.5	Numero di infrastrutture/di strutture/strumenti/meccanismi di sicurezza costruiti/acquistati/rinnovati	numero	40	200
O.3.6	Numero di progetti di prevenzione del crimine	numero	3	15
O.3.7	Numero di progetti di assistenza alle vittime di reati	numero	0	2
O.3.8	Numero di vittime di reati assistite	numero	8	40

## 2.1. Obiettivo specifico 3. Prevenzione e lotta alla criminalità

### 2.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 4, lettera e), del CPR

Tabella 2: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore base	Unità di misura per il valore base	Anno o anni di riferimento	Target finale (2029)	Unità di misura per il target finale	Fonte dei dati	Osservazioni
R.3.9	Numero di iniziative volte a prevenire la radicalizzazione che sono state sviluppate o ampliate	numero	0	numero	2020-2021	5	numero	Autorità nazionali competenti	
R.3.10	Numero di iniziative volte a proteggere o sostenere testimoni e informatori che sono state sviluppate o ampliate	numero	0	numero	2020-2021	0	numero	Autorità nazionali competenti	
R.3.11	Numero di infrastrutture critiche/spazi pubblici con strutture di protezione dai rischi per la sicurezza nuove/adattate	numero	0	numero	2020-2021	5	numero	Autorità nazionali competenti	
R.3.12	Numero di partecipanti che ritengono utile la formazione per il loro lavoro	numero	0	quota	2020-2021	1.250	numero	Autorità nazionali competenti	
R.3.13	Numero di partecipanti che, tre mesi dopo aver concluso la formazione, riferiscono di utilizzare le abilità e le competenze acquisite durante la formazione	numero	0	quota	2020-2021	1.250	numero	Autorità nazionali competenti	

## 2.1. Obiettivo specifico 3. Prevenzione e lotta alla criminalità

### 2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 5, del CPR; e articolo 16, paragrafo 12, del regolamento AMIF; articolo 13, paragrafo 12, del regolamento ISF o articolo 13, paragrafo 18, del regolamento BMVI

Tabella 3: Ripartizione indicativa

Tipo di intervento	Codice	Importo indicativo (EUR)
Tipo di azione	001.Sistemi informatici, interoperabilità, qualità dei dati (escluse le attrezzature)	6.497.528,26
Tipo di azione	002.Reti, centri di eccellenza, strutture di cooperazione, azioni e operazioni congiunte	2.000.000,00
Tipo di azione	003.Squadre investigative comuni o altre operazioni congiunte	0,00
Tipo di azione	004.Distacco o invio di esperti	0,00
Tipo di azione	005.Formazione	7.800.000,00
Tipo di azione	006.Scambio di migliori prassi, laboratori, conferenze, eventi, campagne di sensibilizzazione, attività di comunicazione	2.000.000,00
Tipo di azione	007.Studi, progetti pilota, valutazioni dei rischi	3.500.000,00
Tipo di azione	008.Attrezzature	7.835.092,60
Tipo di azione	009.Mezzo di trasporto	7.000.000,00
Tipo di azione	010.Edifici, strutture	2.000.000,00
Tipo di azione	011.Realizzazione o altro follow-up di progetti di ricerca	3.000.000,00

2.2. Assistenza tecnica: TA.36(5). Assistenza tecnica - tasso forfettario (articolo 36, paragrafo 5, del CPR)

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera f), articolo 36, paragrafo 5, articoli 37 e 95 del CPR

### 2.2.1. Descrizione

Le azioni di AT intendono costituire un elemento qualificante di supporto alle attività di programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio, sorveglianza, valutazione e comunicazione del PN ISF, nel pieno rispetto delle disposizioni previste dal Reg. (UE) 2021/1060 CPR e a garanzia della celerità e qualità degli interventi e dell'adeguato utilizzo delle risorse finanziarie.

In particolare, con le risorse dedicate all'Assistenza Tecnica, l'IT mira al conseguimento dei seguenti risultati:

- utilizzo efficace e corretto delle risorse del PN, attraverso soluzioni gestionali funzionali alla semplificazione delle procedure e riduzione delle tempistiche di ammissione a finanziamento e attuazione dei progetti, al rafforzamento della capacità amministrativa degli uffici dedicati e alla prevenzione/riduzione dei fenomeni afferenti alle frodi e alle irregolarità;
- rafforzamento della dimensione strategica degli interventi, attraverso l'adozione di strumenti valutativi idonei a verificare l'impatto delle azioni finanziate rispetto ai soggetti coinvolti;
- miglioramento della qualità, efficacia e trasparenza delle attività di informazione e divulgazione relativamente alle opportunità di finanziamento, agli obiettivi e ai risultati del PN, attraverso la definizione di strumenti di comunicazione orientati alla creazione di occasioni di raccordo, condivisione e scambio di buone pratiche rivolti a tutti gli stakeholder.

L'AdG e l'AdA potranno beneficiare delle risorse di AT per:

- servizi di supporto tecnico specialistico che consentiranno all'Amministrazione di dotarsi di un supporto tecnico specialistico alla governance e all'attuazione del PN;
- servizi e forniture necessarie a garantire le attività di informazione e comunicazione (es. sito web; partecipazione e/o organizzazione di eventi; newsletter; social network; partecipazione e organizzazione di workshop/seminari; materiale promozionale...);
- servizi, lavori e forniture per lo sviluppo delle capacità e il supporto alle attività della struttura di gestione dell'AdG;
- il sistema informativo di monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale delle operazioni finanziate che consenta di gestire e analizzare efficacemente le informazioni sull'avanzamento delle operazioni in conformità con le disposizioni regolamentari;
- servizi di valutazione del PN;
- studi e servizi raccolta dati.

Definito il fabbisogno, l'AdG tramite la struttura di gestione espleta le procedure ad evidenza pubblica da attuarsi conformemente alla normativa nazionale e comunitaria vigente. È intenzione dello stato membro co-finanziare la linea di attività dell'Assistenza Tecnica con un contributo nazionale pari al 50%.

2.2. Assistenza tecnica TA.36(5). Assistenza tecnica - tasso forfettario (articolo 36, paragrafo 5, del CPR)

2.2.2. Ripartizione indicativa dell'assistenza tecnica a norma dell'articolo 37 del CPR

Tabella 4: Ripartizione indicativa

Tipo di intervento	Codice	Importo indicativo (EUR)
Campo di intervento	034.Informazione e comunicazione	500.000,00
Campo di intervento	035.Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	2.500.000,00
Campo di intervento	036.Valutazione e studi, raccolta dati	1.500.000,00
Campo di intervento	037.Sviluppo delle capacità	223.708,49

### 3. Piano di finanziamento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera g), del CPR.

#### 3.1. Dotazioni finanziarie per anno

Tabella 5: Dotazioni finanziarie per anno

Tipo di dotazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Dotazione iniziale		11.465.497,00	17.160.671,00	16.745.422,00	14.434.178,00	12.277.981,00	11.132.391,00	83.216.140,00
Riesame intermedio								
Programma di lavoro I dello strumento tematico		236.043,45						236.043,45
Programma di lavoro II dello strumento tematico								
Programma di lavoro III dello strumento tematico								
Trasferimento verso								
Trasferimento da								
Totale		11.701.540,45	17.160.671,00	16.745.422,00	14.434.178,00	12.277.981,00	11.132.391,00	83.452.183,45

### 3.2. Totale dotazioni finanziarie

Tabella 6: Totale dotazioni finanziarie per fondo e contributo nazionale

Obiettivo specifico (OS)	Tipo di azione	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione (totale o pubblico)	Contributo dell'Unione (a)	Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
					Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
Scambio di informazioni	Azioni regolari	Totale	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00		20.000.000,00	50,0000000000%
Scambio di informazioni	Azioni a norma dell'allegato IV	Totale	16.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00		32.000.000,00	50,0000000000%
Scambio di informazioni	Sostegno operativo	Totale	2.373.171,60	2.373.171,60	2.373.171,60		4.746.343,20	50,0000000000%
Totale Scambio di informazioni			28.373.171,60	28.373.171,60	28.373.171,60		56.746.343,20	50,0000000000%
Cooperazione transfrontaliera	Azioni regolari	Totale	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00		12.000.000,00	50,0000000000%
Cooperazione transfrontaliera	Azioni specifiche	Totale	222.682,50	24.742,50	24.742,50		247.425,00	90,0000000000%
Cooperazione transfrontaliera	Azioni a norma dell'allegato IV	Totale	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		4.000.000,00	50,0000000000%
Cooperazione transfrontaliera	Sostegno operativo	Totale	500.000,00	500.000,00	500.000,00		1.000.000,00	50,0000000000%
Totale Cooperazione transfrontaliera			8.722.682,50	8.524.742,50	8.524.742,50		17.247.425,00	50,5738247883%
Prevenzione e lotta alla criminalità	Azioni regolari	Totale	26.332.620,86	26.332.620,86	26.332.620,86		52.665.241,72	50,0000000000%
Prevenzione e lotta alla criminalità	Azioni a norma dell'allegato IV	Totale	9.800.000,00	9.800.000,00	9.800.000,00		19.600.000,00	50,0000000000%
Prevenzione e lotta alla criminalità	Sostegno operativo	Totale	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00		11.000.000,00	50,0000000000%
Totale Prevenzione e lotta alla criminalità			41.632.620,86	41.632.620,86	41.632.620,86		83.265.241,72	50,0000000000%
Assistenza tecnica - tasso forfettario (articolo 36, paragrafo 5, del CPR)			4.723.708,49				4.723.708,49	100,0000000000%
Totale generale			83.452.183,45	78.530.534,96	78.530.534,96		161.982.718,41	51,5191893735%

### 3.3. Trasferimenti

Tabella 7: trasferimenti tra fondi a gestione concorrente<sup>1</sup>

Fondo trasferente	Fondo beneficiario						
	AMIF	BMVI	FESR	FSE+	FC	FEAMPA	Totale
ISF							

<sup>1</sup>Importi cumulativi per tutti i trasferimenti durante il periodo di programmazione.

Tabella 8: trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta<sup>1</sup>

Strumento	Importo del trasferimento
-----------	---------------------------

<sup>1</sup>Importi cumulativi per tutti i trasferimenti durante il periodo di programmazione.

#### 4. Condizioni abilitanti

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera i), del CPR

Tabella 9: condizioni abilitanti orizzontali

Condizione abilitante	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
1. Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici	Sì	<p>Sono in atto meccanismi di controllo che coprono tutti gli appalti pubblici e la relativa aggiudicazione nell'ambito dei Fondi, in linea con la normativa dell'Unione in materia di appalti. Tale requisito comprende:</p> <p>1. modalità per garantire la raccolta di dati efficaci e affidabili sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici superiori alle soglie dell'Unione, in conformità degli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 83 e 84 della direttiva 2014/24/UE e agli articoli 99 e 100 della direttiva 2014/25/UE;</p>	Sì	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (artt. 99 e 212)</li> <li>- Relazione di autovalutazione sul soddisfacimento della condizione abilitante (<a href="https://politichecoesione.governo.it/media/2852/relazione-di-autovalutazione-ca_efficaci-meccanismi-di-controllo-appalti-pubblici.pdf">https://politichecoesione.governo.it/media/2852/relazione-di-autovalutazione-ca_efficaci-meccanismi-di-controllo-appalti-pubblici.pdf</a>)</li> <li>- Comunicato stampa ANAC (<a href="https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/anacdocs/Attivita/Atti/ComunicatiPresidente/2020/Com.Pres.02.12.2020v.pdf">https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/anacdocs/Attivita/Atti/ComunicatiPresidente/2020/Com.Pres.02.12.2020v.pdf</a>)</li> </ul>	<p>L'Italia garantisce il controllo dell'applicazione delle norme sugli appalti pubblici attraverso la funzione di regolazione e vigilanza dell'ANAC nonché della Cabina di Regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale struttura nazionale di riferimento per la cooperazione con la CE.</p> <p>L'Italia assicura la trasmissione alla CE della:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- relazione triennale di controllo, con la collaborazione delle Amministrazioni interessate. L'ultima relazione è stata trasmessa, per il tramite della Rappresentanza permanente presso l'UE, il 17/12/2021;</li> <li>- relazione sull'aggiudicazione di ogni procedura di rilevanza comunitaria, ogni qualvolta essa è richiesta. Per agevolare la verifica di tale obbligo, è operativo un meccanismo di controllo gestito da ANAC attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP). In particolare, nella scheda di aggiudicazione da compilare a cura della stazione appaltante e degli enti aggiudicatori attraverso la BDNCP è stato inserito un nuovo campo, obbligatorio a partire dal 10 dicembre 2020, che consente la verifica della predisposizione della relazione di aggiudicazione.</li> </ul>

Condizione abilitante	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
		<p>2. modalità per garantire che i dati coprano almeno i seguenti elementi:</p> <p>a. qualità e intensità della concorrenza: nome del vincitore dell'appalto, numero degli offerenti iniziali e valore contrattuale;</p> <p>b. informazioni sul prezzo finale dopo il completamento e sulla partecipazione di PMI come offerenti diretti, qualora i sistemi nazionali forniscano tali informazioni;</p>	Si	D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (art. 213)	L'Italia garantisce un elevato livello di concorrenza in termini di qualità e intensità delle informazioni sugli appalti pubblici, attraverso l'inserimento, da parte delle stazioni appaltanti, nella BDNCP gestita da ANAC di tutti i dati richiamati nel criterio 2 della condizione abilitante. Con riferimento al punto 2b, l'indicazione del prezzo finale di aggiudicazione è anch'essa contenuta nella BDNCP gestita dall'ANAC.
		3. modalità per garantire il controllo e l'analisi dei dati da parte delle autorità nazionali competenti in conformità dell'articolo 83, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE e dell'articolo 99, paragrafo 2, della direttiva 2014/25/UE;	Si	<p>- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (artt. 211 e 213)</p> <p>- Portale Open data (link 1: <a href="https://dati.anticorruzione.it/#/home">https://dati.anticorruzione.it/#/home</a>) (link 2: <a href="https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/appalti/">https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/appalti/</a>)</p>	<p>L'Italia garantisce strumenti idonei al monitoraggio e all'analisi dei dati sulle procedure di gara e dei contratti di appalto.</p> <p>In particolare, la BDNCP raccoglie sistematicamente i dati sullo svolgimento delle gare e procede a puntuali analisi degli stessi, attraverso la predisposizione di rapporti quadrimestrali sull'andamento del mercato degli appalti pubblici e di una relazione annuale che viene inviata al Governo e al Parlamento.</p> <p>Per quanto concerne la vigilanza e il monitoraggio sugli appalti, ANAC conduce anche accertamenti ispettivi e indagini di vigilanza a partire dalle anomalie che emergono dall'analisi dei dati presenti nella BDNCP ed è abilitata ad adottare provvedimenti di vigilanza, i cui esiti sono pubblicati sul sito dell'Autorità e riassunti nella Relazione annuale.</p> <p>È, inoltre, disponibile all'interno del portale ANAC una sezione in formato Open Data dove sono presenti i dati relativi agli appalti pubblici e un cruscotto (dashboard) con funzionalità di analisi di base.</p>

Condizione abilitante	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
		4. modalità per rendere disponibili i risultati delle analisi al pubblico in conformità dell'articolo 83, paragrafo 3, della direttiva 2014/24/UE e dell'articolo 99, paragrafo 3, della direttiva 2014/25/UE;	Si	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (artt. 211 e 213)</li> <li>- Portale Open data (link: <a href="https://dati.anticorruzione.it/#/home">https://dati.anticorruzione.it/#/home</a>)</li> </ul>	<p>L'Italia garantisce specifiche modalità per rendere disponibili i risultati delle analisi al pubblico grazie alla piattaforma in formato Open Data disponibile nell'ambito del portale ANAC.</p> <p>In aggiunta, sono predisposti e pubblicati sul sito dell'ANAC rapporti trimestrali e una Relazione annuale, con le caratteristiche richiamate al criterio 3. Allo stesso modo, sono oggetto di espressa pubblicazione sul sito dell'Autorità anche i provvedimenti di vigilanza adottati dall'ANAC, richiamati con riferimento al precedente criterio.</p>
		5. modalità per garantire che tutte le informazioni che indicano situazioni di sospetta manipolazione delle gare siano comunicate alle autorità nazionali competenti in conformità dell'articolo 83, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE e dell'articolo 99, paragrafo 2, della direttiva 2014/25/UE.	Si	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Articolo 353, 353 bis, 354 del Codice Penale (R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398)</li> <li>- D.P.R. 22 settembre 1988, n. 477 Codice di procedura penale (art. 331)</li> <li>-- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (art. 213)</li> </ul>	<p>L'Italia garantisce misure volte alla rilevazione di operazioni sospette che pregiudicano il mercato concorrenziale degli appalti pubblici nonché al contrasto alla relativa diffusione attraverso la comunicazione delle stesse alle Autorità competenti.</p> <p>Nell'ordinamento italiano, l'ANAC e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato svolgono un ruolo attivo volto ad arginare la diffusione di fenomeni anticoncorrenziali che alterano il corretto funzionamento del mercato nel settore degli appalti pubblici.</p> <p>Le due Autorità sopra citate hanno adottato una serie di misure, tra cui protocolli di intesa per la reciproca collaborazione e lo scambio di informazioni e documenti, anche con altri soggetti istituzionali, con l'obiettivo di garantire il corretto</p>

Condizione abilitante	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
					svolgimento delle gare di appalto e la repressione dei fenomeni corruttivi.
3. Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	Sì	<p>Sono in atto efficaci meccanismi volti a garantire la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ("Carta"), tra cui:</p> <p>1. modalità per garantire la conformità dei programmi sostenuti dai Fondi e della loro attuazione alle pertinenti disposizioni della Carta;</p>	Sì	<p>Relazione di autovalutazione e allegati</p> <p>--L.241/1990 proc. amministrativo e diritto accesso</p> <p>--L.150/2000 info e comunicazione</p> <p>--D.Lgs. 104/2010 Codice processo amministrativo</p> <p>--D.Lgs. 33/2013 accesso civico e obblighi pubblicità, trasparenza, diffusione</p> <p>--D.Lgs. 82/2005 Codice amministrazione digitale</p> <p>--D.Lgs 196/2003 protezione dati personali</p> <p>--L.300/1970 Statuto Lavoratori</p> <p>--D.Lgs 198/2006 pari opportunità</p> <p>--L.68/1999 diritto al lavoro disabili</p> <p>-D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici</p> <p>--D.Lgs. 152/2006 tutela ambiente</p> <p>--Codice proc. civile</p>	<p>Come illustrato nella Relazione di autovalutazione, le modalità per garantire la conformità alle rilevanti disposizioni della Carta derivano dalla normativa UE e nazionale.</p> <p>Tale conformità è assicurata sia in fase di programmazione, sia in tutte le fasi di attuazione, anche attraverso il rispetto del Codice di condotta europeo sul partenariato, che assicura la sorveglianza della società civile e degli organismi competenti.</p>
		<p>2. modalità di rendicontazione al comitato di sorveglianza in merito a casi di operazioni sostenute dai Fondi non conformi alla Carta e denunce riguardanti la Carta presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69, paragrafo 7.</p>	Sì	<p>-- Relazione di autovalutazione (<a href="https://politichecoesione.governo.it/media/2850/relazione-di-autovalutazione-ca_carta-dei-diritti-ue-e-allegati.pdf">https://politichecoesione.governo.it/media/2850/relazione-di-autovalutazione-ca_carta-dei-diritti-ue-e-allegati.pdf</a>)</p> <p>- Allegato 1 "Procedura per il trattamento dei reclami"</p> <p>- Allegato 2 "Procedura per l'informativa al CdS in merito ai casi di non conformità"</p>	<p>Il criterio 2 è soddisfatto attraverso l'adozione nell'ambito del Programma di una procedura di rendicontazione al Comitato di Sorveglianza basata sugli esiti dell'attività istruttoria e della valutazione di merito concernente sia i reclami pervenuti come prevista dall'articolo 69(7) e illustrata nell'Allegato 1 alla Relazione di autovalutazione, sia i casi di non conformità accertati dai diversi soggetti competenti.</p> <p>Questa procedura, descritta nell'Allegato 2</p>

Condizione abilitante	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
					<p>alla Relazione, si attiva nel momento in cui il punto di contatto accerta la non conformità rispetto ai principi della Carta di un procedimento amministrativo relativo all'attuazione del Programma o a seguito di provvedimento o sentenza con cui viene sancita la violazione di uno o più principi della Carta.</p> <p>Il punto di contatto invia comunicazione degli esiti all'AdG, che ha il compito di porre in essere tutte le azioni necessarie per la relativa soluzione, informare il Comitato di Sorveglianza e adottare o proporre al Comitato di Sorveglianza eventuali misure correttive e preventive.</p> <p>La rendicontazione al Comitato di Sorveglianza sarà effettuata almeno una volta all'anno.</p>
<p>4. Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio</p>	<p>Si</p>	<p>È stato predisposto un quadro nazionale per garantire l'attuazione dell'UNCRPD, che comprende:</p> <p>1. obiettivi misurabili, strumenti di raccolta dati e meccanismi di controllo;</p>	<p>Si</p>	<p>--Carta costituzionale, articoli 2 e 3.  --L.104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate  --L.68/1999 per il diritto al lavoro dei disabili  --L.18/2009 di ratifica ed esecuzione dell'UNCRPD, che ha, tra l'altro, istituito l'Osservatorio nazionale sulle condizioni delle persone con disabilità  --Relazione di autovalutazione pagg 6-8 (<a href="https://politichecoesione.governo.it/media/2907/relazione-di-autovalutazione_indicatori.pdf">https://politichecoesione.governo.it/media/2907/relazione-di-autovalutazione_indicatori.pdf</a>)  --Atto di indirizzo</p>	<p>Il quadro nazionale per l'attuazione della UNCRPD è definito nella Carta costituzionale e nelle norme che operativamente definiscono il sistema di tutela delle persone con disabilità. La legge n.18/2009 ha ratificato e dato esecuzione alla UNCRPD e al relativo protocollo opzionale.</p> <p>Tale norma ha anche istituito l'OND presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, organismo responsabile dell'elaborazione e monitoraggio delle politiche nazionali in tema di disabilità, nonché dell'elaborazione di indicatori e analisi statistiche sul fenomeno della disabilità in collaborazione con ISTAT.</p>

Condizione abilitante	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
					<p>A dicembre 2020, è stato reso operativo il progetto di Registro Statistico Esteso della Disabilità, inserito nel Piano Statistico Nazionale. Inoltre, un set di indicatori utile per la definizione delle politiche da parte dell'OND è presentato nella relazione di autovalutazione.</p> <p>L'assetto politico-istituzionale in materia è stato completato con l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, sotto la responsabilità del Ministro per le disabilità.</p>
		2. modalità per garantire che la politica in materia di accessibilità, la legislazione e le norme siano adeguatamente tenuti in considerazione nella preparazione e nell'attuazione dei programmi;	Si	<p>- Relazione di autovalutazione (pagg. 17-19 - <a href="https://politichecoesione.governo.it/media/2906/relazione-di-autovalutazione_disabilita.pdf">https://politichecoesione.governo.it/media/2906/relazione-di-autovalutazione_disabilita.pdf</a>)</p> <p>- Atto di indirizzo</p>	In linea con le disposizioni regolamentari (Reg. UE 1060/2021, art.9 c.3) e in coerenza con l'art.9 della CRDP sopra citato, nelle fasi di preparazione e attuazione del PN ISF, la politica, la legislazione e le norme in materia di accessibilità per le persone con disabilità sono tenute in considerazione.
		3. modalità di rendicontazione al comitato di sorveglianza in merito a casi di operazioni non conformi all'UNCRPD sostenute dai fondi e denunce riguardanti l'UNCRPD presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69, paragrafo 7.	Si	<p>- Relazione di autovalutazione (pagg. 18-19 - link: <a href="https://politichecoesione.governo.it/media/2906/relazione-di-autovalutazione_disabilita.pdf">https://politichecoesione.governo.it/media/2906/relazione-di-autovalutazione_disabilita.pdf</a>)</p>	<p>Presso l'Ufficio per la disabilità opera un contact center nazionale per segnalazioni, istanze, richieste, quesiti, proposte provenienti dalle persone con disabilità, anche in forma associata.</p> <p>La partecipazione (da remoto o in presenza) dell'Ufficio al CdS, con un proprio rappresentante, consente di portare all'attenzione di tutti i componenti, oltre che dell'AdG e dell'AdA, i casi di non conformità o i reclami.</p> <p>In particolare, l'AdG garantisce, per il periodo 2021-2027, procedure efficaci per l'esame di reclami, attraverso:</p>

Condizione abilitante	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
					<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'implementazione all'interno del Sistema di gestione e controllo di una procedura dei reclami;</li> <li>- il monitoraggio dei canali di ricezione dei reclami;</li> <li>- l'istruttoria del reclamo e l'adozione e comunicazione di un atto di decisione dell'esito dell'istruttoria.</li> </ul> <p>Nei casi di non conformità, individuati anche attraverso audit di verifica sia interni sia esterni, l'AdG adotta le necessarie misure correttive ed informa il CdS e le eventuali Autorità interessate.</p> <p>A cadenza almeno annuale, l'AdG informa il CdS circa le segnalazioni ricevute e le valutazioni effettuate.</p>

## 5. Autorità di programma

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera k), e articoli 71 e 84 del CPR

Tabella 10: Autorità di programma

Autorità del programma	Nome dell'istituzione	Nome del contatto	Posizione	Email
Autorità di gestione	Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza	Prefetto Stefano GAMBACURTA	Vicedirettore Generale preposto all'attività di coordinamento e pianificazione delle Forze di Polizia	dipps.fondieuropei.segr@interno.it
Autorità di audit	Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie - Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali	Dott. Maurizio VALLONE	Direttore Centrale	maurizio.vallone@interno.it
Organismo che riceve i pagamenti della Commissione	Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria	Dott.ssa Lidia MIRANDA	Capo Ufficio VIII	dipps.fondieuropei.direttore@interno.it

## 6. Partenariato

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera h), del CPR

In linea con le disposizioni dell'art.8(1) del Reg. CPR e con le specificità dello strumento ISF, il PN prevede un partenariato conforme al quadro istituzionale e giuridico nazionale, che include:

- (i) le **Amministrazioni centrali istituzionalmente competenti** nelle materie del Fondo ISF. Tali partner sono stati/saranno coinvolti nelle fasi di programmazione (v. trasmissione fabbisogni), implementazione (v. attuazione dei progetti) e monitoraggio del PN (v. in seno al Comitato di Sorveglianza);
- (ii) le **Organizzazioni internazionali** che operano negli ambiti di interesse del PN ISF (es. INTERPOL, UNODC, ICPC...). Tali partner saranno coinvolti, laddove applicabile, nelle fasi di implementazione (es. definizione e istruttoria progetti; definizione contenuti di *call for proposal*) e di valutazione del PN (v. in seno al Comitato di Sorveglianza);
- (iii) il **Ministero per la transizione ecologica**, in qualità di Amministrazione competente in materia ambientale. Tale partner sarà coinvolto, laddove applicabile, nelle fasi di implementazione (es. definizione e istruttoria progetti; definizione contenuti di *call for proposal*) e di valutazione del PN (v. in seno al Comitato di Sorveglianza);
- (iv) il **Ministero dell'istruzione, università e ricerca** per la promozione di una sinergia tra il PN ISF e le attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del contrasto alla criminalità organizzata. Tale partner sarà coinvolto, laddove applicabile, nelle fasi di implementazione (es. definizione e istruttoria progetti; definizione contenuti di *call for proposal*) e di valutazione del PN (v. in seno al Comitato di Sorveglianza).
- (v) le **Autorità a livello regionale** (Conferenza delle Regioni), **Autorità a livello locale** (ANCI), **parti economiche** (Confindustria, Assotelecomunicazioni - Asstel) e **l'università** (CRUI). Tali partner parteciperanno, laddove applicabile, nel monitoraggio del PN in seno al Comitato di Sorveglianza.

In considerazione dell'importanza fondamentale che il rispetto della *privacy* e dei diritti umani assumono nell'attuazione degli interventi, laddove ritenuto necessario, potranno essere coinvolti ulteriori partner nelle fasi di sviluppo, attuazione e monitoraggio di aspetti etici, legali e connessi con la *privacy* nell'ambito di proposte progettuali che prevedono, a titolo esemplificativo, l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Nel mese di aprile 2020, l'AdG ha avviato le concertazioni con le Amministrazioni pubbliche centrali istituzionalmente competenti nella prevenzione e lotta della criminalità, al fine di **definire i contenuti del nuovo Programma nazionale ISF 2021-2027**.

Le prime interlocuzioni si sono tenute in forma scritta, con la condivisione delle *programming fiches* trasmesse dalla Commissione europea con nota Ares(2019)7896684 del 23/12/2019 e di un'apposita scheda di rilevazione volta ad agevolare una presentazione uniforme dei singoli contributi. In tale occasione, sono stati condivisi anche gli obiettivi, le finalità e le linee di finanziamento del nuovo strumento finanziario ISF così da supportare maggiormente l'attività di rilevazione dei fabbisogni.

Alla consultazione scritta è seguita l'organizzazione di appositi incontri volti ad approfondire con le singole Amministrazioni i contributi da esse trasmessi e, a valle delle richiamate interlocuzioni, l'AdG ha redatto una prima bozza di PN, poi condivisa il 18/05/2021 con CE per una prima revisione informale dei contenuti. Il processo di revisione informale del PN -che ha continuato a vedere coinvolte tutte le Amministrazioni interessate- si è concluso il 15/10/2021, con la trasmissione ufficiale del Programma su piattaforma SFC.

Quanto alle **attività di esecuzione, sorveglianza e valutazione del PN**, invece, il ruolo attivo di tutto il partenariato sarà garantito in seno al **Comitato di Sorveglianza**. Nel corso delle riunioni periodiche, i partner saranno, infatti, chiamati a valutare i progressi attuativi del Programma, definire i criteri di valutazione delle proposte progettuali e formulare eventuali raccomandazioni all'AdG.

## 7. Comunicazione e visibilità

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera j), del CPR

Il PN ISF intende **incrementare la notorietà del Programma**, presso i principali *stakeholder* e i cittadini, dando evidenza del proprio ruolo di garante della sicurezza attraverso una narrazione più immediata e un linguaggio maggiormente in linea con lo stile informativo dei media.

Nel realizzare e sfruttare i vantaggi della strategia di comunicazione, l'AdG si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

**-autorevolezza**, ponendosi come soggetto di riferimento per una visione più completa e integrata sugli argomenti di interesse;

**-vicinanza e semplificazione**, fornendo contenuti e strumenti che diano consapevolezza di quanto le azioni finanziate dal Fondo Sicurezza Interna rispondano alle esigenze reali delle persone;

**-coinvolgimento**, invitando tutti gli stakeholder a partecipare al raggiungimento di un obiettivo comune, costruendo una relazione forte e di interscambio di esperienze e attività;

**-sensibilizzazione** sulla conoscenza delle azioni EMPACT, attraverso la realizzazione di specifiche iniziative a livello nazionale.

I target principali per le attività di comunicazione potranno essere così identificati:

-Dirigenti e funzionari del Ministero dell'Interno;

-Beneficiari (Ministero della Giustizia, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato...);

-Istituzioni centrali e locali;

-Commissione europea e altre istituzioni e agenzie unionali;

-Cittadini italiani e comunitari;

-Media.

Tra i canali che l'AdG prevede di usare per la comunicazione, a titolo esemplificativo:

**-sito web** (news, approfondimenti, video, interviste...), che verrà utilizzato dall'AdG per la pubblicazione anche di eventuali *call for proposals* e dei relativi risultati;

**-newsletter digitale**;

**-canali social** del Ministero dell'Interno, utilizzando # dedicati;

**-eventi nazionali e di settore** (es. Forum PA);

**-evento annuale** del PN;

**-Incontri di partenariato**;

**-Brochure informative**;

**-Open data**;

**-Materiali** di comunicazione (notes, penne, carta intestata, ecc.).

Il budget previsto per l'attività di comunicazione è pari a 500.000 € (quota UE).

Tra gli indicatori di realizzazione della comunicazione:

*-Pubblicazione bandi di finanziamento/ elenchi beneficiari/ news/ altri contenuti* – media di n.30 pubblicazioni all'anno

*-Frequenza aggiornamento contenuti sui social media* – n.1 post a settimana per account attivato

*-Produzione e diffusione di video sulle attività del Programma ISF* - su social media, TV, etc..

*-Set di dati* – aggiornamento dei dati pubblicati ogni 2 settimane

-Azioni di informazione per i beneficiari – n.1 manuale d’uso del logo; n.1 linee guida comunicazione e modelli standard (targhe, manifesti, loghi, ecc.)

L’AdG verifica, altresì, la conformità dei Beneficiari agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione previsti dai regolamenti comunitari. In particolare, l’AdG certifica il corretto utilizzo dell’emblema dell’Unione in occasione di apposite visite in loco (v. punti di verifica *ad hoc* nelle checklist di controllo) e incoraggia l’organizzazione da parte dei Beneficiari di appositi eventi di comunicazione nell’ambito delle iniziative finanziate fornendo, ove possibile e se necessario, apposito supporto tecnico-logistico.

In linea con le disposizioni *ex art.48 Reg. CPR*, l’AdG nomina con apposito decreto il Responsabile delle attività di visibilità, trasparenza e comunicazione per il PN ISF. Tale figura è responsabile della comunicazione anche per il PN BMVI 2021-2027 e per il PON Sicurezza per la Legalità 2021-2027.

8. Utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi fissi e finanziamenti non collegati ai costi

Riferimento: articoli 94 e 95 del CPR

Impiego previsto degli articoli 94 e 95 del CPR	Sì	No
A partire dall'adozione, il programma farà uso dei rimborsi dei contributi dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari nell'ambito della priorità conformemente all'articolo 94 del CPR	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
A partire dall'adozione, il programma farà uso di rimborsi dei contributi dell'Unione in base a finanziamenti non collegati ai costi conformemente all'articolo 95 del CPR	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

## Appendice 1: Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi

### A. Sintesi degli elementi principali

Obiettivo specifico	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno dell'obiettivo specifico, alla quale si applicheranno le opzioni semplificate di costo (SCO) in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso (2)		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
		Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			

1) Si riferisce al codice di cui all'allegato VI dei regolamenti AMIF, BMVI e ISF

2) Si riferisce al codice relativo a un indicatore comune, ove applicabile.

Appendice 1: Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi

B. Dettagli per tipo di operazione

C. Calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari

1. Fonte dei dati usati per calcolare la tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari (chi ha prodotto, raccolto e registrato i dati, dove sono conservati, date limite, convalida, ecc.)

--

2. Specificare perché il metodo e il calcolo proposti in base all'articolo 94, paragrafo 2, del CPR, sono rilevanti per il tipo di operazione.

3. Specificare come sono stati eseguiti i calcoli, includendo in particolare eventuali ipotesi formulate in termini di qualità e quantità. Ove pertinente, dovrebbero essere impiegati e, se richiesto, forniti, prove statistiche e parametri di riferimento in un formato utilizzabile dalla Commissione.

--

4. Illustrare come si è garantito che il calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari comprendesse solo le spese ammissibili.

--

5. Valutazione della/delle autorità di audit degli importi e della metodologia di calcolo e delle modalità per garantire la verifica, la qualità, la raccolta e la conservazione dei dati.

--

## Appendice 2: Contributo dell'Unione basato su finanziamenti non collegati ai costi

### A. Sintesi degli elementi principali

Obiettivo specifico	Importo coperto da finanziamenti non legati ai costi	Tipo/i di operazione coperto/i		Condizioni da soddisfare/risultati da conseguire che determinano il rimborso da parte della Commissione	Indicatori		Unità di misura delle condizioni da soddisfare/dei risultati da conseguire che determinano il rimborso da parte della Commissione	Tipo di metodo di rimborso previsto per rimborsare il/i beneficiario/i
		Codice(1)	Descrizione		Codice(2)	Descrizione		

1) Si riferisce al codice di cui all'allegato VI dei regolamenti AMIF, BMVI e ISF.

2) Si riferisce al codice relativo a un indicatore comune, ove applicabile.

## B. Dettagli per tipo di operazione

## Appendice 3

### Strumento tematico

Riferimento della procedura		Versione del programma		Stato	Data di accettazione/rifiuto	Osservazioni
C(2021)8460 - 26 nov 2021 - 1		1.1		Accettato	10 ott 2022	
Obiettivo specifico	Modalità	Tipo di intervento	Contributo dell'Unione	Tasso di prefinanziamento	Descrizione dell'azione	
2. Cooperazione transfrontaliera	Azioni specifiche		222.682,50		<p>ISF/2022/SA/2.2.1/008 EMPACT EUR 222.682,50</p> <p>The objective of this specific action is to develop complex and long-term EMPACT activities and actions, laid down in the operational action plans (OAPs) and implementing one or more common horizontal strategic goals (CHSGs) contained in the EMPACT multi-annual strategic plan (MASP) designed for the EMPACT cycle 2022-2025 (reference: Council document 10109/21 of 23 June 2021 (EU LIMITE)).</p> <p>Poland is carrying out the project CRYSTAL PALACE - General support for the EMPACT NPS and Synthetic Drugs platform under EMPACT 2022+ instrument for 36 months related to EMPACT “Production, trafficking and distribution of synthetic drugs and new psychoactive substances”, covering strategic goals n°1, 2, 3, 5, 6 and 7.</p> <p>The project partnership is composed of Poland, the Netherlands and Italy. The purpose of the project is the EU/international coordinated fight against the production and trafficking of synthetic drugs by identifying and dismantling organised crime groups and facilitators involved in the phenomenon. The trade in synthetic drugs in the EU is unique compared to other substances as the production of these drugs in most cases takes place in the EU and they are subsequently distributed on a global level and on European markets. The project will focus on strengthening the EU Law Enforcement capabilities in the several areas – including operational activities, exchange of experience and knowledge, capacity building and strategic cooperation.</p>	
TA.36(5). Assistenza tecnica - tasso forfettario (articolo 36, paragrafo 5, del CPR)			13.360,95		TA	

## DOCUMENTI

Titolo del documento	Tipo di documento	Data del documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
Programme snapshot 2021IT65ISPR001 1.1	Istantanea dei dati prima dell'invio	14 ott 2022		Ares(2022)7132001	Programme_snapshot_2021IT65ISPR001_1.1_en.pdf Programme_snapshot_2021IT65ISPR001_1.1_it.pdf Programme snapshot 2021IT65ISPR001 1.1 - Machine Translated	14 ott 2022	Gambacurta, Stefano